



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso in italiano RD	Architettura(IdSua:1544137)
Nome del corso in inglese RD	Architecture
Classe	LM-4 c.u. - Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale) RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.darte.unirc.it/corsi_laurea_magistrale.php?uid=b4c69e9c-71db-4557-b1fe-37c025ce9099
Tasse	http://www.unirc.it/studenti.php
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CAMPANELLA Raffaella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio congiunto del Corso di Studio Magistrale in Architettura Classe LM-4 c.u. e del Dipartimento di Architettura e Territorio
Struttura didattica di riferimento	Architettura e Territorio

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ARCIDIACONO	Giuseppe Carlo	ICAR/14	PO	1	Caratterizzante

2.	ARENA	Marinella	ICAR/17	PA	1	Base
3.	BARRESI	Alessandra	ICAR/21	RU	1	Caratterizzante
4.	CAMPANELLA	Raffaella	ICAR/21	RU	1	Caratterizzante
5.	CARDULLO	Francesco	ICAR/14	PO	1	Caratterizzante
6.	COLISTRA	Daniele	ICAR/17	PA	1	Base
7.	DE CAPUA	Alberto	ICAR/12	PA	1	Caratterizzante
8.	GINEX	Gaetano	ICAR/17	PA	1	Base
9.	GIOFFRE'	Vincenzo	ICAR/15	RU	1	Affine
10.	MANNINO	Marco	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante
11.	MILARDI	Martino	ICAR/12	PA	1	Caratterizzante
12.	LAURIA	Massimo	ICAR/12	PA	1	Caratterizzante
13.	LUCARELLI	Maria Teresa	ICAR/12	PO	1	Caratterizzante
14.	MORACI	Francesca	ICAR/21	PO	1	Caratterizzante
15.	NERI	Gianfranco	ICAR/14	PO	1	Caratterizzante
16.	PAOLELLA	Adriano	ICAR/12	PA	1	Caratterizzante
17.	RAFFA	Venera Paola	ICAR/17	RU	1	Base
18.	SANTINI	Adolfo Alberto	ICAR/08	PO	1	Caratterizzante
19.	SARLO	Antonella Blandina Maria	ICAR/21	PA	1	Caratterizzante
20.	SIMONE	Rita	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante
21.	SOFI	Alba	ICAR/08	RU	1	Caratterizzante
22.	TORNATORA	Rosa Marina	ICAR/14	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Arcella Salvatore rclsvt90p19f537p@studenti.unirc.it 3888658716
Cogliandro Chiara cglchr95P62H224K@studenti.unirc.it 3404973036
Coppola Cecilia cppcc94e68h919u@studenti.unirc.it 3465400139
Costantino Alessia alessia.costantino.115@studenti.unirc.it 3403802626
D'Amico Francesco dmcfn95a09m208f@studenti.unirc.it 3478036538
Petralia Michela michela.petralia.140@studenti.unirc.it 3492897349
Pierro Alessandra prrlsn92E65H703Q@unirc.studenti.it 3923822199
Sgroi Elisabetta sgrlbt97b68h224c@studenti.unirc.it 3404243781
Surace Claudia srcld97r55h224q@studenti.unirc.it 3452327955
Villari Davide vlldvd96r25f158q@studenti.unirc.it 3493326727

Gruppo di gestione AQ

Raffaella Campanella
Daniele Colistra
Francesca Giglio
Gianfranco Neri

Rosa Marina TORNATORA
Francesca GIGLIO
Gabriella PULTRONE
Isidoro PENNISI

Tutor

Massimo LAURIA
Agostino URSO
Alessandro VILLARI
Rita SIMONE
Venera Paola RAFFA
Francesco PASTURA
Sebastiano NUCIFORA
Martino MILARDI
Domenico MEDIATI
Marco MANNINO
Vincenzo GIOFFRE'
Daniele COLISTRA
Alessandra BARRESI
Marinella ARENA

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Architettura, il cui ordinamento è stato predisposto ai sensi del D.M. 22.10.2004, n. 270 e successivi DD.MM. applicativi 16.03.2007 e 26.07.2007, appartiene alla Classe delle Lauree Magistrali in Architettura e ingegneria edile-architettura (LM-4).

I laureati, in coerenza con gli obiettivi formativi qualificanti della Classe LM4, devono:

- conoscere approfonditamente la storia dell'architettura, dell'edilizia, dell'urbanistica, del restauro architettonico e delle altre attività di trasformazione dell'ambiente e del territorio attinenti alle professioni relative all'architettura e all'ingegneria edile-architettura, così come definite dalla direttiva 85/384/CEE e relative raccomandazioni;
- conoscere approfonditamente gli strumenti e le forme della rappresentazione, avere conoscenze sugli aspetti teorico-scientifici oltre che metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base ed essere capaci di utilizzare tali conoscenze per interpretare e descrivere approfonditamente problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- conoscere approfonditamente gli aspetti teorico scientifici, metodologici ed operativi dell'architettura, dell'edilizia, dell'urbanistica e del restauro architettonico, ed essere in grado di utilizzare tali conoscenze per identificare, formulare e risolvere anche in modo innovativo problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- avere conoscenze nel campo dell'organizzazione di imprese e aziende e dell'etica e della deontologia professionale;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il corso di studio, nel rispetto dei contenuti formativi qualificanti della classe, ha come obiettivo la formazione di un professionista con le competenze che caratterizzano la figura dell'architetto generalista in riferimento alla Dir. CE 2005/36 che disciplina ed equipara l'esercizio della professione di architetto in ambito europeo. Obiettivo formativo di fondo è l'integrazione delle conoscenze nel campo dell'architettura della città e del territorio secondo un'impostazione didattica mirata a una preparazione che identifichi il progetto come processo di sintesi e momento fondamentale e qualificante del costruire.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Nel 2008 il Consiglio del Corso di Laurea in Architettura ha promosso un incontro con Associazioni, Ordini professionali ed Enti del territorio, al fine di presentare l'offerta formativa conseguente alle modifiche indotte dal passaggio dalla L. 509/99 alla L. 270/04.

Nell'incontro sono stati presentati gli obiettivi e il percorso formativo del CdS e i soggetti consultati hanno condiviso la proposta, auspicando anche una sinergia nelle fasi di tirocini in itinere e di accompagnamento al mondo del lavoro.

Un successivo incontro con il Presidente dell'Ordine degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori della Provincia di Reggio Calabria ha avuto luogo il 15 febbraio 2013 al fine di verificare le problematiche, nonché le opportunità indotte dal nuovo quadro normativo (DPR 328/2011; L. 92/2012).

Per il Presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Reggio Calabria è necessario attendere l'adeguamento del Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328 in relazione all'applicazione dell'esercizio delle professioni (regolamentate nel CAPO III artt. 15, 16, 17, 18) rispetto alle figure professionali previste dalle declaratorie delle classi di laurea magistrale del D.M. 270. Egli ha, inoltre, posto la necessità di considerare, nelle azioni rivolte all'accompagnamento degli studenti e dei laureati nel mondo del lavoro, le nuove e più complesse competenze richieste alla figura dell'architetto.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

19/03/2018

Relativamente al coinvolgimento degli interlocutori esterni nella revisione del CdS, nel 2013 a seguito dell'avvio del processo di riforma, è stato necessario dare il via a una di riprogettazione del Corso di Studi, mediante la riformulazione dell'offerta formativa e la reimpostazione del percorso formativo (pur nel rispetto del vigente RAD), cosa questa che ha comportato una corposa attività di confronto con tutti i docenti afferenti al Dipartimento dArTe per condividere il più possibile il nuovo progetto, così come una altrettanto densa fase di informazione e condivisione delle nuove proposte con la componente studentesca, più volte coinvolta in forma assembleare. Sono inoltre state organizzate consultazioni con gli Ordini degli APPC delle aree geografiche di provenienza della componente studentesca del CdS. In particolare: un incontro con il Presidente dell'Ordine degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori della Provincia di Reggio Calabria ha avuto luogo il 15 febbraio 2013; mentre a giugno del 2013 ha avuto luogo un seminario di presentazione dell'offerta formativa, così come rivisitata, che ha visto coinvolte le rappresentanze studentesche e i Presidenti degli Ordini degli Architetti delle Province di Reggio Calabria, Catanzaro, Messina e Catania. Inoltre, nell'ultimo anno, al fine di un ampliamento degli stakeholders esterni per migliorare gli aspetti professionalizzanti del percorso formativo in rapporto al territorio di appartenenza sono state organizzate delle giornate di incontro con alcuni attori locali.

Nello specifico:

14 giugno 2017

- Svolgimento della prima giornata di incontro con Dott.ri Piero Milasi e Piero Polimeni, rispettivamente Direttore e Responsabile della Sezione Ambiente, del Polo d'Innovazione "Net scarl Natura Energia e Territorio", gestore del polo sull'Energie Rinnovabili, Efficienza Energetica e Tecnologie per la Gestione Sostenibile delle Risorse Ambientali - Sez. di Reggio Calabria.

12 ottobre 2017

- Svolgimento della seconda giornata di incontro con i dott.ri Antonino Tramontana, Giulia Megna e Angelica Pirrello, rispettivamente Presidente della Camera di Commercio della Provincia di Reggio Calabria e Responsabili dell'Ufficio R&D.

dicembre 2017

- Svolgimento della terza giornata di incontro con i dott.ri Francesco Siclari e Antonio Tropea, rispettivamente Presidente e Direttore dell'ANCE di Reggio Calabria.

QUADRO A2.a

R&D

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il Corso di Studio, nel rispetto dei contenuti formativi qualificanti della classe, ha come obiettivo la formazione di un professionista con le competenze che caratterizzano la figura dell'architetto generalista in riferimento alla Dir. CE 2005/36 che disciplina ed equipara l'esercizio della professione di architetto in ambito europeo. Obiettivo del corso di studio è quello di creare una figura professionale che alla specifica capacità progettuale, a tutti i livelli, accompagni la padronanza degli strumenti relativi alla fattibilità costruttiva, fino a poterne seguire con competenza la corretta esecuzione sotto il profilo estetico, funzionale e tecnico-economico. Si attua, pertanto, un'integrazione in senso qualitativo della formazione storico-critica con quella scientifica, secondo un'impostazione didattica che concepisce la progettazione come processo di sintesi, per conferire a tale figura professionale pieno titolo ad operare, anche a livello europeo, nel campo della progettazione architettonica, urbanistica, paesaggistica, del design e del restauro.

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati magistrali potranno svolgere, oltre alla libera professione, funzioni di elevata responsabilità, tra gli altri, in istituzioni ed enti pubblici e privati (enti istituzionali, enti e aziende pubblici e privati, studi professionali e società di progettazione), operanti nei campi della costruzione e trasformazione delle città e del territorio.

Pertanto, in termini operativi, il Corso di Studio mira a fornire competenze relativamente a capacità:

- di interpretare gli aspetti culturali della ricerca architettonica alle varie scale, anche in relazione a quella svolta in altre discipline artistiche e scientifiche;
- di analizzare e interpretare gli aspetti qualitativi e quantitativi della domanda di architettura (rapporti con la committenza);
- di utilizzare strumenti informatici nel campo dell'analisi e dell'elaborazione del progetto;
- di elaborare progetti di qualità alle varie scale: dell'edificio, dell'urbanistica, ambientale e del paesaggio, del restauro, del consolidamento e del recupero architettonico e urbano;
- di organizzare e coordinare competenze molteplici (strutturali, impiantistiche, valutative, del contenimento energetico, normative e procedurali, ecc.) e di orientarle alla produzione di progetti utilizzabili;
- di gestire le procedure dei processi produttivi;
- di dirigere la costruzione;
- di controllare e validare la progettazione e collaudare le realizzazioni;
- di utilizzare, oltre l'italiano almeno un'altra lingua della comunità europea.

competenze associate alla funzione:

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- conoscere approfonditamente la storia dell'architettura, dell'edilizia, dell'urbanistica, del restauro architettonico e delle altre attività di trasformazione dell'ambiente e del territorio attinenti alle professioni relative all'architettura e all'ingegneria

edile-architettura, così come definite dalla direttiva 85/384/CEE e relative raccomandazioni.

- conoscere approfonditamente gli strumenti e le forme della rappresentazione, ha conoscenze sugli aspetti teorico-scientifici oltre che metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base ed essere capaci di utilizzare tali conoscenze per interpretare e descrivere approfonditamente problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- conoscere approfonditamente gli aspetti teorico scientifici, metodologici ed operativi dell'architettura, dell'edilizia, dell'urbanistica e del restauro architettonico, ed essere in grado di utilizzare tali conoscenze per identificare, formulare e risolvere anche in modo innovativo problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- avere conoscenze nel campo dell'organizzazione di imprese e aziende e dell'etica e della deontologia professionale;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

In particolare, in una prima fase di ingresso nel mondo del lavoro, sono prevedibili sbocchi professionali nei seguenti campi:

- recupero e restauro del patrimonio edilizio storico minore e monumentale in rapporto alla tutela dei valori storico-culturali, al risanamento ed alla valorizzazione degli organismi edilizi, al ripristino degli elementi costruttivi e dei materiali;
- gestione, manutenzione e conservazione del costruito, con riferimento al patrimonio edilizio (nel settore civile) e a quello infrastrutturale (a scala urbana);
- progettazione ed esecuzione di nuovi organismi, con riguardo agli aspetti architettonici e strutturali, e con particolare riferimento all'integrazione tra qualità dell'opera, fattibilità costruttiva, innovazione tecnologica, risparmio energetico, problematiche procedurali, gestione dell'organismo;
- pianificazione e progettazione a scala urbana, in rapporto alle dinamiche di sviluppo e di trasformazione della struttura e dell'ambiente urbano.

Pertanto il Corso di Studio propone un'offerta formativa che, in linea con quanto previsto dall'art. 3 della Direttiva 85/384/CE del 10/06/85 (endecologo), assicuri il raggiungimento di conoscenze e competenze relativamente a:

1. capacità di creare progetti architettonici che soddisfino le esigenze estetiche e tecniche;
2. adeguata conoscenza della storia e delle teorie dell'architettura nonché delle arti, tecnologie e scienze umane ad essa attinenti;
3. conoscenza delle belle arti in quanto fattori che possono influire sulla qualità della concezione architettonica;
4. adeguata conoscenza in materia di urbanistica, pianificazione e tecniche applicate nel processo di pianificazione;
5. capacità di cogliere i rapporti tra uomo e creazioni architettoniche e tra creazioni architettoniche e il loro ambiente, nonché la capacità di cogliere la necessità di adeguare tra loro creazioni architettoniche- e spazi, in funzione dei bisogni e delle misure dell'uomo;
6. capacità di capire l'importanza della professione e delle funzioni dell'architetto nella società, in particolare elaborando progetti che tengano conto dei fattori sociali;
7. conoscenza dei metodi d'indagine e di preparazione del progetto di costruzione;
8. conoscenza dei problemi di concezione strutturale, di costruzione e di ingegneria civile connessi con la progettazione degli edifici;
9. conoscenza adeguata dei problemi fisici e delle tecnologie nonché della funzione degli edifici, in modo da renderli internamente confortevoli e proteggerli dai fattori climatici;
10. capacità tecnica che consenta di progettare edifici che rispondano alle esigenze degli utenti, nei limiti imposti dal fattore costo e dai regolamenti in materia di costruzione;
11. conoscenza adeguata delle industrie, organizzazioni, regolamentazioni e procedure necessarie per realizzare progetti di edifici e per l'integrazione dei piani nella pianificazione.

sbocchi occupazionali:

I principali sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea magistrale della classe sono:

- attività nelle quali i laureati magistrali della classe sono in grado di progettare, attraverso gli strumenti propri dell'architettura e dell'ingegneria edile-architettura, dell'urbanistica e del restauro architettonico e avendo padronanza degli strumenti relativi alla fattibilità costruttiva ed economica dell'opera ideata, le operazioni di costruzione, trasformazione e modificazione dell'ambiente fisico e del paesaggio, con piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, gestionali, economici e ambientali e con attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea.
- attività nelle quali i laureati magistrali della classe predispongono progetti di opere e ne dirigono la realizzazione nei campi dell'architettura e dell'ingegneria edile-architettura, dell'urbanistica, del restauro architettonico, ed in generale dell'ambiente urbano e paesaggistico coordinando a tali fini, ove necessario, altri magistrali e operatori.

1. Architetti - (2.2.2.1.1)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

L'iscrizione al Corso di laurea magistrale è a numero programmato ed è regolata dalle norme vigenti in materia di accesso agli istituti universitari; l'ammissione avviene col solo possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Il numero degli iscritti è stabilito annualmente dal Consiglio di Dipartimento, in base alle strutture disponibili, alle esigenze del mercato del lavoro e secondo i criteri fissati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi dell'art. 1, della legge n. 264/99 e della direttiva comunitaria 384/85 CE.

Le modalità delle prove di ammissione per le matricole sono conformi a quanto stabilito annualmente con decreto ministeriale per i corsi di laurea ad accesso programmato.

I test somministrati agli studenti definiscono gli ambiti disciplinari nei quali è richiesta una competenza specifica: logica, cultura generale, comprensione del testo, storia dell'arte, matematica e fisica, disegno. È inoltre necessaria una buona capacità di espressione (scritta e orale) in lingua italiana e la conoscenza di base di almeno una lingua straniera.

Nei casi di ingresso di studenti che hanno avviato il percorso di studi in altri atenei o corsi di studio, il Consiglio di Corso di Dipartimento o la Commissione, da questo delegata, ha il compito di valutarne la relativa carriera e di prendere in considerazione i CFU degli esami sostenuti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Bando accesso programmato 2013_14

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

27/03/2018

L'iscrizione al Corso di laurea magistrale è a numero programmato ed è regolata dalle norme vigenti in materia di accesso agli istituti universitari; l'ammissione avviene col solo possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Il numero degli iscritti è stabilito annualmente dal Consiglio di Dipartimento, in base alle strutture disponibili, alle esigenze del mercato del lavoro e secondo i criteri fissati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi dell'art. 1, della legge n. 264/99 e della direttiva comunitaria 384/85 CE.

Le modalità delle prove di ammissione per le matricole sono conformi a quanto stabilito annualmente con decreto ministeriale per i corsi di laurea ad accesso programmato.

Il Corso, nel rispetto dei contenuti formativi qualificanti della classe, ha come obiettivo la formazione di un professionista con le competenze che caratterizzano la figura dell'architetto generalista in riferimento alla Dir. CE 2005/36 che disciplina ed equipara l'esercizio della professione di architetto in ambito europeo.

Obiettivo formativo di fondo è l'integrazione delle conoscenze nel campo dell'architettura della città e del territorio secondo una impostazione didattica mirata a una preparazione che identifichi il progetto come processo di sintesi e momento fondamentale e qualificante del costruire.

La struttura quinquennale, a ciclo unico, garantisce la rispondenza al comma 1 dell'art. 46- Sezione 8 della Dir. CE 2005/36 relativa alla formazione dell'architetto. Il percorso formativo del Corso di Studio, nel rispetto della direttiva 85/384/CEE e delle relative raccomandazioni, si basa su un equilibrio tra aspetti teorici e pratici della formazione dell'architetto e mira a garantire il raggiungimento delle conoscenze, capacità e competenze previste dagli 11 punti della direttiva europea.

Il Corso di Studio magistrale a ciclo unico in Architettura è basato su attività formative relative a cinque tipologie:

- A) attività formative di base;
- B) attività formative caratterizzanti;
- C) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base o caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare;
- D) attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo;
- E) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera, oltre l'italiano;
- F) attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo studio dà accesso, tra cui in particolare stage, tirocini formativi e di orientamento.

L'offerta formativa del Corso di Studio si articola in una parte teorica mirata all'acquisizione, da parte dello studente, di nozioni di teorie, metodi e discipline; e in una parte teorico-pratica orientata all'acquisizione di competenze relative all'esercizio del "saper fare" nel campo delle attività specifiche della professione di architetto.

Il percorso formativo del Corso di Studio è articolato in tre cicli:

- il primo ciclo (1° e 2° anno) è orientato prevalentemente alla formazione di base; al termine di questo ciclo lo studente deve avere appreso i fondamenti della composizione architettonica, della progettazione urbanistica, della storia dell'architettura, delle matematiche per l'architettura, delle discipline propedeutiche al controllo tecnico e alla costruzione del progetto di architettura, dei metodi e delle tecniche della rappresentazione e del rilievo dell'architettura, del diritto urbanistico.
- il secondo ciclo (3° e 4° anno) è orientato alla formazione complessa e alla sperimentazione di esperienze di sintesi applicativa dei saperi; al termine di questo ciclo lo studente deve aver appreso le conoscenze caratterizzanti il mestiere dell'architetto, relative in particolare alla progettazione architettonica urbana e del paesaggio, alla progettazione urbanistica, alla tecnica e alla costruzione dell'architettura, al restauro architettonico, agli aspetti economico-valutativi e procedurali del processo progettuale e realizzativo.
- il terzo ciclo (5° anno), destinato prevalentemente alla redazione dell'elaborato dell'esame di laurea, è orientato alla sperimentazione progettuale che si realizza negli Atelier di tesi, luoghi dove, attraverso il contributo di più docenti, si applicano i concetti appresi nei precedenti cicli, in un contesto multidisciplinare quale tipicamente è quello progettuale.

Al fine di garantire agli studenti le basilari conoscenze teoriche e la prassi di attività di sperimentazione applicata, i contributi didattici e formativi di ciascuna delle aree di apprendimento dovranno confrontarsi, in termini di acquisizione da parte dello studente di conoscenza e comprensione e di capacità di applicare conoscenza e comprensione, con i seguenti contenuti minimi:

Conoscenza e capacità di comprensione:

Il laureato del Corso di Studio magistrale a ciclo unico in Architettura deve conoscere approfonditamente: la storia dell'architettura

antica e medievale, moderna e contemporanea; gli strumenti e le forme della rappresentazione con tecniche tradizionali e con sistemi informatici innovativi; gli aspetti teorico-scientifici, metodologici e operativi della matematica e delle altre scienze di base. Il laureato deve avere piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, infrastrutturali, normativi, gestionali, economici, estimativi, paesaggistici ed ambientali. Deve anche possedere nozioni nel campo dell'organizzazione della costruzione e della cultura d'impresa. Inoltre deve dimostrare di avere acquisito un'attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea.

Le conoscenze e le capacità di comprensione vengono sviluppate attraverso modalità di insegnamento di tipo tradizionale, come i corsi mono-disciplinari e i corsi integrati, e di tipo sperimentale e innovativo come i laboratori, i workshops e i supporti didattici in e-learning, che caratterizzano il primo ciclo di studi (primo e secondo anno).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Il laureato del Corso di Studio magistrale a ciclo unico in Architettura deve essere in grado di progettare alle varie scale, attraverso gli strumenti propri dell'architettura, compresi quelli della pianificazione a grande scala e di conseguenza dovrà saper governare i processi del progetto e riconoscere l'estensione delle sue inferenze, sino alla dimensione territoriale. Il laureato dovrà sapere utilizzare le competenze acquisite per verificare la fattibilità del progetto, le operazioni di costruzione delle opere, di trasformazione dell'ambiente fisico artefatto/naturale, anche in un contesto di ricerca.

Oltre a predisporre progetti di architettura, il laureato dovrà saper dirigerne la realizzazione, coordinando a tal fine e, ove è necessario, altri specialisti operatori nel campo dell'architettura, dell'ingegneria edile, dell'urbanistica, del restauro e della conservazione dell'architettura e del paesaggio. Per favorire la formazione al lavoro in gruppo coordinato, il corso di studio propone forme di didattica laboratoriale con moduli disciplinari integrati finalizzati ad esercitazioni progettuali e di ricerca: tale esperienza caratterizza prevalentemente il secondo e il terzo ciclo di studi che comprendo terzo e quarto anno e quinto anno.

Al fine di garantire agli studenti le basilari conoscenze teoriche e la prassi di attività di sperimentazione applicata, i contributi didattici e formativi di ciascuna delle aree di apprendimento dovranno confrontarsi con i seguenti contenuti minimi:

Area I - DISCIPLINE MATEMATICHE PER L'ARCHITETTURA

L'Area comprende insegnamenti che si caratterizzano essenzialmente quali fondamento nella formazione sia tecnico-scientifica sia culturale dello studente.

Tali insegnamenti permettono allo studente di conseguire un'adeguata padronanza dei concetti di base, degli strumenti e dei metodi matematici operativi dell'analisi matematica, della geometria e dell'algebra lineare, essenziali per fronteggiare i problemi di analisi e progettazione strutturale, i problemi della fisica tecnica e dell'impiantistica per l'architettura, come pure utili agli aspetti economico-estimativi e alle valutazioni quantitative per l'architettura e l'urbanistica.

Area II DISCIPLINE STORICHE PER L'ARCHITETTURA

L'Area comprende insegnamenti diretti alla conoscenza dei periodi e degli avvenimenti nodali dello sviluppo storico dell'architettura, con riferimento sia all'attività edilizia che urbanistica, altresì nei suoi principi teorici che nei suoi dispositivi operativi.

I contenuti scientifico-disciplinari degli insegnamenti riguardano la storia delle attività edilizie e di altre attinenti alla formazione e trasformazione della città e del territorio, lette in rapporto al quadro politico, economico, sociale, culturale delle varie epoche; gli argomenti storici concernenti aspetti specifici di tali attività, dalla rappresentazione dello spazio architettonico alle tecniche edilizie; la storia del pensiero e delle teorie sull'architettura; lo studio critico dell'opera architettonica, esaminata nel suo contesto con riferimento alle cause, ai programmi ed all'uso, nelle sue modalità linguistiche e tecniche, nella sua realtà costruita, nei suoi significati.

Area III - RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DELL'AMBIENTE

L'Area comprende quegli insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari riguardano la rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente, nella sua ampia accezione di mezzo conoscitivo delle leggi che governano la struttura formale, di strumento per l'analisi dei valori esistenti, di atto espressivo e di comunicazione visiva dell'idea progettuale alle diverse dimensioni scalari. Comprendono i fondamenti geometrico descrittivi del disegno e della modellazione informatica, le loro teorie ed i loro metodi, anche nel loro sviluppo storico; il rilievo come strumento di conoscenza della realtà architettonica, ambientale e urbana, le sue metodologie dirette e strumentali, le sue procedure e tecniche, anche digitali, di restituzione metrica, morfologica, tematica; il disegno come linguaggio grafico, infografico e multimediale, applicato al processo progettuale dalla formazione dell'idea alla sua definizione esecutiva.

Area IV DISCIPLINE FISICO-TECNICHE E IMPIANTISTICHE PER L'ARCHITETTURA

L'Area comprende gli insegnamenti che consentono allo studente di ottenere un'adeguata conoscenza degli aspetti fondamentali ed applicativi della termofluidodinamica, della trasmissione del calore, dell'energetica, dell'illuminazione e dell'acustica applicata sia negli ambiti dell'ingegneria industriale, civile ed ambientale sia negli ambiti della pianificazione territoriale, dell'architettura e del disegno industriale.

Area V ANALISI E PROGETTAZIONE STRUTTURALE DELL'ARCHITETTURA

L'Area comprende quegli insegnamenti che consentono allo studente di ottenere un'adeguata conoscenza dei metodi di indagine e di preparazione del progetto di costruzione, sia con riferimento ai problemi della concezione strutturale, sia con riguardo alla valutazione della sicurezza e alla riabilitazione strutturale delle costruzioni esistenti.

I contenuti scientifico-disciplinari consistono nelle teorie e nelle tecniche rivolte sia alla concezione strutturale e al dimensionamento di nuove costruzioni, sia alla verifica ed alla riabilitazione strutturale di quelle esistenti.

Area VI - DISCIPLINE ECONOMICHE, SOCIALI, GIURIDICHE, ESTIMATIVE PER L'ARCHITETTURA E L'URBANISTICA

L'Area include le discipline indirizzate all'apprendimento dei principali dispositivi e dei più rilevanti soggetti che, dal punto di vista economico ed estimativo, giuridico-istituzionale e sociale, compongono il contesto in cui si svolge l'attività di progettazione architettonica e urbanistica.

I contenuti scientifico-disciplinari degli insegnamenti riguardano i presupposti teorici e le metodologie per stime di costi, prezzi, saggi di rendimento di immobili, investimenti, impianti, imprese, nonché per determinazioni di indennizzi, diritti, tariffe, con finalità di formulazione di giudizi di valore e di convenienza economica in ambito civile, territoriale, industriale. Gli interessi disciplinari si estendono, in via generale, a tematiche di economia ambientale e, nello specifico metodologico, all'analisi della fattibilità di progetti e piani ed alla valutazione dei loro effetti economici ed extra-economici attraverso approcci di tipo monetario o quanti-qualitativi.

Area VII PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA

L'Area comprende:

Insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari si riferiscono al progetto architettonico, nella sua estensione dal dettaglio alla dimensione urbana, come processo e momento di sintesi. Essi si articolano in aspetti metodologici, concernenti le teorie della progettazione contemporanea; analitico-strumentali, per lo studio dei caratteri distributivi, tipologici, morfologici, linguistici dell'architettura e della città; compositivi, riguardanti la logica aggregativa e formale con cui l'organismo si definisce nei suoi elementi e parti e si relaziona col suo contesto; progettuali, per la soluzione di tematiche specifiche relative ad interventi ex novo o sul costruito.

Insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari si distinguono dal ceppo centrale delle tematiche afferenti al campo della progettazione architettonica, in quanto fanno riferimento a temi che hanno un'autonomia particolare per metodo e strumenti, implicando peraltro interazioni con diversi altri settori.

Riguardano aspetti teorici dell'architettura focalizzati sulle relazioni fra spazi fruibili, oggetti, immagini, persone ed aspetti applicativi legati alle problematiche progettuali specifiche dell'architettura d'interni e dell'arredamento, nonché a quelle dell'allestimento, della museografia, della scenografia, della decorazione.

Area VIII PROGETTAZIONE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

L'Area comprende:

Insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari investono l'analisi e la valutazione dei sistemi urbani e territoriali; i modelli ed i metodi per l'identificazione dei caratteri qualificanti le diverse politiche di gestione e programmazione degli interventi, nonché per l'esplicitazione dei processi decisionali che ne governano gli effetti sull'evoluzione dei sistemi in oggetto; le tecniche per gli strumenti di pianificazione a tutte le scale.

Insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari consistono nelle teorie e nelle prassi mirate alla conoscenza ed alla progettazione della città e del territorio. In particolare essi riguardano la formazione e la trasformazione delle strutture organizzative e delle morfologie degli insediamenti umani; le relative problematiche d'interazione con l'ambiente naturale e con gli altri contesti; la definizione teorica degli apparati concettuali che sono propri del piano urbanistico; i metodi, gli strumenti e le pratiche di pianificazione fisica e di progettazione, recupero, riqualificazione e riordino degli insediamenti a tutte le scale.

Area IX DISCIPLINE TECNOLOGICHE PER L'ARCHITETTURA E LA PRODUZIONE EDILIZIA

L'Area comprende quegli insegnamenti che delincono, nel loro insieme, i contenuti scientifico-disciplinari che riguardano le teorie, gli strumenti ed i metodi rivolti ad un'architettura sperimentale alle diverse scale, fondata sull'evoluzione degli usi insediativi, della concezione costruttiva e ambientale, nonché delle tecniche di trasformazione e manutenzione dell'ambiente costruito. Comprendono la storia e la cultura tecnologica della progettazione; lo studio dei materiali naturali e artificiali; la progettazione ambientale, degli elementi e dei sistemi; le tecnologie di progetto, di costruzione, di trasformazione e di manutenzione; l'innovazione di processo e l'organizzazione della produzione edilizia; le dinamiche esigenti, gli aspetti prestazionali ed i controlli di qualità.

Area X TEORIA E TECNICHE PER IL RESTAURO ARCHITETTONICO

Le discipline dell'Area sono orientate a fornire i principi-guida che regolano le operazioni conservative dell'intera serie dei beni architettonici diffusi dal singolo oggetto o monumento, al centro storico, al territorio.


I contenuti scientifico-disciplinari degli insegnamenti comprendono i fondamenti teorici della tutela dei valori culturali del costruito, visti anche nella loro evoluzione temporale; le ricerche per la comprensione delle opere nella loro consistenza figurale, materiale, costruttiva e nella loro complessità cronologica, nonché per la diagnosi dei fenomeni di degrado, ai fini di decisioni sulle azioni di tutela; i metodi ed i processi per l'intervento conservativo a scala di edificio, monumento, resto archeologico, parco o giardino storico, centro storico, territorio e per il risanamento, la riqualificazione tecnologica, il consolidamento, la ristrutturazione degli edifici storici.

Area XI PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO

I contenuti scientifico-disciplinari degli insegnamenti dell'area hanno per oggetto l'assetto paesistico del territorio, delle aree non edificate e degli spazi aperti, nonché l'organizzazione del verde, quale sistema entro cui si colloca la parte costruita delle città e del territorio. Riconoscendo come elementi fondanti le diversità ambientali e le preesistenze storiche, culturali, ecologiche ed estetiche e come carattere qualificante la valorizzazione delle procedure dell'ecologia nei processi di progettazione, comprendono attività riguardanti la pianificazione e gestione paesistica del territorio, la progettazione dei sistemi del verde urbano, la riqualificazione ed il recupero delle aree degradate, la progettazione dei giardini e dei parchi, l'inserimento paesistico delle infrastrutture ed il controllo dell'evoluzione del paesaggio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Obiettivi specifici del CdS e Aree di Apprendimento

QUADRO A4.b.1 	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
DISCIPLINE MATEMATICHE PER L'ARCHITETTURA L'Area comprende insegnamenti che si caratterizzano essenzialmente quali fondamento nella formazione sia tecnico-scientifica sia culturale dello studente. Tali insegnamenti permettono allo studente di conseguire un'adeguata padronanza dei concetti di base, degli strumenti e	

dei metodi matematici operativi dell'analisi matematica, della geometria e dell'algebra lineare, essenziali per

fronteggiare i problemi di analisi e progettazione strutturale, i problemi della fisica tecnica e dell'impiantistica per l'architettura, come pure utili agli aspetti economico-estimativi e alle valutazioni quantitative per l'architettura e l'urbanistica.

Conoscenza e comprensione

Lacquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti risultati attesi: un'adeguata padronanza dei concetti di base, degli strumenti e dei metodi matematici operativi dell'analisi matematica, della geometria e dell'algebra lineare, essenziali per fronteggiare i problemi di analisi e progettazione strutturale, i problemi della fisica tecnica e dell'impiantistica per l'architettura, come pure utili agli aspetti economico-estimativi e alle valutazioni quantitative per l'architettura e l'urbanistica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito:

i concetti di base, gli strumenti ed metodi matematici operativi dell'analisi matematica, della geometria e dell'algebra lineare significativi per le applicazioni negli studi architettonici e territoriali;

di essere in grado di costruire semplici modelli matematici e di tradurre in algoritmi i problemi delle applicazioni che interessano;

di avere acquisito l'uso di metodi di approssimazione numerica nonché quegli elementi di probabilità e quei principi di elaborazione statistica di dati sperimentali necessari.

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

la padronanza a operare con strumenti matematici più avanzati rispetto a quelli acquisiti durante il ciclo, nell'ambito di specifiche tematiche strutturali progettuali, tematiche della pianificazione territoriale, delle tecnologie in settori dell'analisi e gestione del costruire dell'economia ed estimo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ESERCITAZIONI DI ISTITUZIONI DI MATEMATICA (*modulo di ISTITUZIONI DI MATEMATICA*) [url](#)

ISTITUZIONI DI MATEMATICA [url](#)

ISTITUZIONI DI MATEMATICA (*modulo di ISTITUZIONI DI MATEMATICA*) [url](#)

DISCIPLINE STORICHE PER L'ARCHITETTURA L'Area comprende insegnamenti diretti alla conoscenza dei periodi e degli avvenimenti nodali dello sviluppo storico dell'architettura, con riferimento sia all'attività edilizia che urbanistica, altresì nei suoi principi teorici che nei suoi dispositivi operativi. I contenuti scientifico-disciplinari degli insegnamenti riguardano la storia delle attività edilizie e di altre attinenti alla formazione e trasformazione della città e del territorio, lette in rapporto al quadro politico, economico, sociale, culturale delle varie epoche; gli argomenti storici concernenti aspetti specifici di tali attività, dalla rappresentazione dello spazio architettonico alle tecniche edilizie; la storia del pensiero e delle teorie sull'architettura; lo studio critico dell'opera architettonica, esaminata nel suo contesto con riferimento alle cause, ai programmi ed all'uso, nelle sue modalità linguistiche e tecniche, nella sua realtà costruita, nei suoi significati.

Conoscenza e comprensione

Lacquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti risultati attesi:

conoscenza dei periodi e degli avvenimenti nodali dello sviluppo storico dell'architettura, con riferimento sia all'attività edilizia che urbanistica, altresì nei suoi principi teorici che nei suoi dispositivi operativi; conoscenza della storia delle attività edilizie e di altre attinenti alla formazione e trasformazione della città e del territorio, lette in rapporto al quadro politico, economico, sociale, culturale delle varie epoche; conoscenza degli argomenti storici concernenti aspetti specifici di tali attività, dalla rappresentazione dello spazio architettonico alle tecniche edilizie; conoscenza della storia del pensiero e delle teorie sull'architettura, nonché dello studio critico dell'opera architettonica, esaminata nel suo contesto con riferimento alle cause, ai programmi ed all'uso, nelle sue modalità linguistiche e tecniche, nella sua realtà costruita, nei suoi significati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito:

la conoscenza della storia dell'architettura, nell'accezione più ampia del termine, nei momenti ed episodi fondamentali della sua intera vicenda e nel quadro della storia politica, economica, sociale e culturale del suo specifico contesto, dagli inizi all'età contemporanea;

l'acquisizione degli strumenti critici e di analisi indispensabili alla lettura di un'opera architettonica, di un insieme ambientale, di una realtà urbana e territoriale.

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

la capacità di condurre una ricerca scientifica di carattere storico-critico;

la conoscenza approfondita della storia dell'architettura nel suo intero sviluppo, e in particolare la conoscenza specialistica dei problemi relativi all'area temporale e geografica oggetto di indagine ai fini di una ricerca scientifica di carattere storico-critico.

Al termine del III ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

le competenze che intrecciano riflessione filosofica e pratiche delle arti, saperi delle differenti tradizioni artistiche e loro riformulazioni epistemiche, considerandoli dal punto di vista ermeneutico, storico filosofico, semiotico, retorico e stilistico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELL' ARCHITETTURA ANTICA E MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL' ARCHITETTURA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL' ARCHITETTURA MODERNA [url](#)

RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DELL'AMBIENTE L'Area comprende quegli insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari riguardano la rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente, nella sua accezione di mezzo conoscitivo delle leggi che governano la struttura formale, di strumento per l'analisi dei valori esistenti, di atto espressivo e di comunicazione visiva dell'idea progettuale alle diverse dimensioni scalari. I principali contenuti degli insegnamenti comprendono i fondamenti geometrico descrittivi del disegno e della modellazione informatica, le teorie e i metodi, anche nel loro sviluppo storico; il rilievo come strumento di conoscenza della realtà architettonica, ambientale e urbana, le metodologie dirette e strumentali, le procedure e tecniche, anche digitali, di restituzione metrica, morfologica, tematica; il disegno come linguaggio grafico, infografico e multimediale, applicato al processo progettuale dalla formazione dell'idea alla sua definizione esecutiva.

Conoscenza e comprensione

L'acquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti:

i fondamenti geometrico descrittivi del disegno e della modellazione informatica, le loro teorie ed i loro metodi, anche nel loro sviluppo storico; il rilievo come strumento di conoscenza della realtà architettonica, ambientale e urbana, le sue metodologie dirette e strumentali, le sue procedure e tecniche, anche digitali, di restituzione metrica, morfologica, tematica; il disegno come linguaggio grafico, infografico e multimediale, applicato al processo progettuale dalla formazione dell'idea alla sua definizione esecutiva.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito:

i fondamenti proiettivi della scienza della rappresentazione;

la teoria e le applicazioni dei metodi di rappresentazione;

la costruzione dei poliedri e delle superfici, la costruzione delle loro sezioni piane e delle loro compenetrazioni;

la teoria della forma e le possibili aggregazioni di forme elementari nel piano e nello spazio, la teoria del colore;

i principi informatori dell'analisi grafica dello spazio architettonico e i metodi per la visualizzazione di immagini mentali;

la capacità di eseguire i disegni di progetto e di rilievo dell'architettura, adottando le relative convenzioni nazionali e internazionali;

la capacità di eseguire gli schizzi a mano libera, anche chiaroscurati, sia come supporto del processo progettuale che come lettura diretta dell'architettura storica;

i fondamenti teorici della fotogrammetria terrestre;

la percezione e la comunicazione visiva;

la capacità di rappresentazione della città e del territorio finalizzata agli studi urbanistici;

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

effettuare rilievi a vista e con misure dirette di organismi semplici;

restituire il rilievo diretto con appropriati elaborati grafici, di documentazione sia metrica (piante e alzati) che morfologica (assonometrie);

rappresentare lo spazio architettonico, applicando metodi e procedure della scienza della rappresentazione, sia con l'ausilio degli strumenti del disegno tecnico, sia a mano libera;

rappresentare correttamente il progetto alle diverse scale, ivi compresi gli elaborati esecutivi di insieme e di dettaglio;

i metodi di rilevamento strumentale e le problematiche relative al rilievo dei tematismi ed alla loro restituzione;

la capacità di eseguire un rilievo architettonico o urbano, condotto con tecniche dirette e strumentali integrate, alle diverse scale e fino al rilievo di dettaglio;

la capacità di eseguire la restituzione del rilievo strumentale anche con l'impiego di stazioni grafiche e tracciatori automatici;

la capacità di applicare tutte le tecniche acquisite in uno dei settori sopra indicati, sfruttandone ogni possibile sinergia.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ABILITA' INFORMATICHE (CAD) [url](#)

ABILITA' INFORMATICHE (CAD) [url](#)

CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA [url](#)

DISEGNO DELL' ARCHITETTURA (*modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA*) [url](#)

DISEGNO DELL' ARCHITETTURA (*modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA*) [url](#)

DISEGNO DELL' ARCHITETTURA (*modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA*) [url](#)

FONDAMENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE [url](#)

FONDAMENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE [url](#)

FONDAMENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE [url](#)

INFOGRAFICA ARCHITETTONICA E URBANA [url](#)

RAPPRESENTAZIONE DELLA CITTA' E DELL'AMBIENTE (*modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA I*) [url](#)

RAPPRESENTAZIONE DELLA CITTA' E DELL'AMBIENTE (*modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA I*) [url](#)

RAPPRESENTAZIONE DELLA CITTA' E DELL'AMBIENTE (*modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA I*) [url](#)

RAPPRESENTAZIONE MULTIMEDIALE DELL'ARCHITETTURA [url](#)

RILIEVO DELL' ARCHITETTURA (*modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA*) [url](#)

RILIEVO DELL' ARCHITETTURA (*modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA*) [url](#)

RILIEVO DELL' ARCHITETTURA (*modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA*) [url](#)

TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA [url](#)

DISCIPLINE FISICO-TECNICHE E IMPIANTISTICHE PER L'ARCHITETTURA L'Area comprende gli insegnamenti che consentono allo studente di ottenere un'adeguata conoscenza degli aspetti fondamentali ed applicativi della termofluidodinamica, della trasmissione del calore, dell'energetica, dell'illuminazione e dell'acustica applicata sia negli ambiti dell'ingegneria industriale, civile ed ambientale sia negli ambiti della pianificazione territoriale, dell'architettura e del disegno industriale.

Conoscenza e comprensione

Lacquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti:

aspetti fondamentali ed applicativi della termofluidodinamica, della trasmissione del calore, dell'energetica, dell'illuminazione e dell'acustica applicata sia negli ambiti dell'ingegneria industriale, civile ed ambientale sia negli ambiti della pianificazione territoriale, dell'architettura e del disegno industriale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

i concetti fondamentali della fisica mediante lo studio dei fenomeni e delle leggi fisiche, la definizione dei modelli matematici rappresentativi e l'esame di significative applicazioni a carattere elementare, nonché di esercitazioni numeriche;

le competenze teoriche ed operative necessarie per intervenire criticamente, sia per quanto attiene alle scelte di carattere generale che alle procedure estimative analitiche, nelle differenti fasi del processo progettuale, sia tradizionale che innovativo, nell'ambito delle seguenti aree tematiche: problemi di controllo ambientale, di controllo energetico, interno ed esterno, anche su scala territoriale, illuminazione naturale ed artificiale, acustica;

la capacità di correlare le scelte progettuali impiantistiche a quelle architettoniche, mettendo a fuoco le mutue interrelazioni, al fine di attivare un processo iterativo di controllo, che conduca ad una ottimizzazione complessiva.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CORSO INTEGRATO DI FISICA TECNICA [url](#)

FISICA TECNICA AMBIENTALE (*modulo di CORSO INTEGRATO DI FISICA TECNICA*) [url](#)

IMPIANTI TECNICI PER L'ARCHITETTURA (*modulo di CORSO INTEGRATO DI FISICA TECNICA*) [url](#)

ANALISI E PROGETTAZIONE STRUTTURALE DELL'ARCHITETTURA L'Area comprende quegli insegnamenti che

consentono allo studente di ottenere un'adeguata conoscenza dei metodi di indagine e di preparazione del progetto di costruzione, sia con riferimento ai problemi della concezione strutturale, sia con riguardo alla valutazione della sicurezza e alla riabilitazione strutturale delle costruzioni esistenti. I contenuti scientifico-disciplinari consistono nelle teorie e nelle tecniche rivolte sia alla concezione strutturale e al dimensionamento di nuove costruzioni, sia alla verifica ed alla riabilitazione strutturale di quelle esistenti.

Conoscenza e comprensione

Lacquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti: teorie e tecniche rivolte sia alla concezione strutturale e al dimensionamento di nuove costruzioni, sia alla verifica ed alla riabilitazione strutturale di quelle esistenti; metodi di indagine e di preparazione del progetto di costruzione, sia con riferimento ai problemi della concezione strutturale, sia con riguardo alla valutazione della sicurezza e alla riabilitazione strutturale delle costruzioni esistenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di conoscere:

i concetti fondamentali della statica e della resistenza dei materiali mediante lo studio dei principi fisico-matematici e dei metodi di calcolo relativi, mediante loro significative applicazioni a strutture di interesse architettonico, ed infine attraverso un accurato esame del loro sviluppo nella storia della meccanica strutturale e delle tecniche costruttive.

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

le teorie e i metodi per il calcolo, la verifica e la diagnostica strutturale delle costruzioni in modo tale da orientarsi con sicurezza nel campo della progettazione delle strutture, sia tradizionali, sia innovative;

gli strumenti necessari all'analisi del degrado e della faticenza statica delle costruzioni e alla definizione delle tecniche di riabilitazione più appropriate.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MORFOLOGIA STRUTTURALE (*modulo di CORSO INTEGRATO DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI*) [url](#)

SCIENZA DELLE COSTRUZIONI I (*modulo di CORSO INTEGRATO DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI*) [url](#)

SCIENZA DELLE COSTRUZIONI II (*modulo di CORSO INTEGRATO DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI*) [url](#)

TECNICA DELLE COSTRUZIONI (*modulo di CORSO INTEGRATO DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI*) [url](#)

DISCIPLINE ECONOMICHE, SOCIALI, GIURIDICHE, ESTIMATIVE PER L'ARCHITETTURA E L'URBANISTICA L'Area include le discipline indirizzate all'apprendimento dei principali dispositivi e soggetti che, dal punto di vista economico ed estimativo, giuridico-istituzionale e sociale, compongono il contesto in cui si svolge l'attività di progettazione architettonica e urbanistica. I contenuti scientifico-disciplinari degli insegnamenti riguardano i presupposti teorici e le metodologie per stime di costi, prezzi, saggi di rendimento di immobili, investimenti, impianti, imprese, nonché per determinazioni di indennizzi e tariffe, con finalità di formulazione di giudizi di valore e di convenienza economica in ambito civile, territoriale, industriale. Gli interessi disciplinari si estendono a tematiche di economia ambientale e all'analisi della fattibilità di progetti e piani ed alla valutazione dei loro effetti economici ed extra-economici attraverso approcci di tipo monetario o quanti-qualitativi.

Conoscenza e comprensione

Lacquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti:

principali dispositivi e più rilevanti soggetti che, dal punto di vista economico ed estimativo, giuridico-istituzionale e sociale, compongono il contesto in cui si svolge l'attività di progettazione architettonica e urbanistica; i presupposti teorici e le metodologie per stime di costi, prezzi, saggi di rendimento di immobili, investimenti, impianti, imprese, nonché per determinazioni di indennizzi, diritti, tariffe, con finalità di formulazione di giudizi di valore e di convenienza economica in ambito civile, territoriale, industriale; le norme legislative e regolamentari che presiedono all'attività di progettazione urbanistica e della pianificazione territoriale; il ruolo delle diverse forme di stato e di governo; l'organizzazione istituzionale e la pubblica amministrazione, con particolare riferimento alla disciplina urbanistica e al sistema della pianificazione urbanistica sotto il profilo istituzionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di conoscere:

approfonditamente, anche mediante l'analisi delle principali decisioni della Corte Costituzionale, la disciplina delle funzioni amministrative caratterizzanti il governo del territorio, con particolare riferimento alla disciplina dei suoli, alle funzioni di pianificazione territoriale ed urbanistica, alle attività di pianificazione e di programmazione mirate alla salvaguardia di interessi pubblici differenziati, alla normativa sui lavori pubblici e sulle infrastrutture.

Al termine del III ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

i rapporti economici fondamentali che regolano i comportamenti dei diversi soggetti operanti sul territorio e che ne orientano le modalità di scambio all'interno dei sistemi economici ed alle diverse forme di mercato, la teoria e la metodologia estimativa, in relazione alla sua genesi micro e macroeconomica;

i caratteri strutturali del mercato edilizio e fondiario, le finalità ed i metodi di stima dei valori immobiliari; la struttura imprenditoriale, le tecnologie ed i processi di produzione che caratterizzano il settore delle costruzioni e quelli fornitori dei cantieri, anche in relazione agli altri settori produttivi, con riferimento all'impiego, alle specifiche modalità di impiego dei fattori di produzione, al controllo dei costi di costruzione, di manutenzione e di gestione;

i procedimenti di stima dei valori dei vari fattori della produzione edilizia ed insediativa, anche allo scopo di elaborare giudizi di convenienza all'investimento;

gli strumenti disciplinari, dei metodi e delle tecniche relative alle valutazioni economiche e multicriteri delle risorse che compongono l'ambiente naturale e costruito, caratterizzate dalla esistenza o meno di un mercato;

le procedure e le tecniche di valutazione proprie dell'estimo per l'architettura e l'urbanistica, nella redazione di progetti e piani di trasformazione e conservazione dell'ambiente naturale e costruito.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO URBANISTICO [url](#)

ESTIMO [url](#)

ESTIMO [url](#)

FONDAMENTI DI ECONOMIA ED ESTIMO [url](#)

VALUTAZIONE ECONOMICA DI PIANI, PROGRAMMI E PROGETTI [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA L'Area comprende: Insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari si riferiscono al progetto architettonico dal dettaglio alla dimensione urbana. Essi si articolano in aspetti metodologici, concernenti le teorie della progettazione contemporanea; analitico-strumentali, per lo studio dei caratteri distributivi, tipologici, morfologici, linguistici dell'architettura e della città; compositivi, riguardanti la logica aggregativa e formale con cui l'organismo si definisce nei suoi elementi e parti e si relaziona col suo contesto; progettuali, per la soluzione di tematiche specifiche relative ad interventi ex novo o sul costruito. Insegnamenti i contenuti scientifico-disciplinari si distinguono dal ceppo centrale delle tematiche afferenti al campo della progettazione architettonica, in quanto fanno riferimento a temi che hanno un'autonomia particolare per metodo e strumenti, implicando peraltro interazioni con diversi altri settori.

Conoscenza e comprensione

Lacquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti:

Agli aspetti metodologici, concernenti le teorie della progettazione contemporanea; analitico-strumentali, per lo studio dei caratteri distributivi, tipologici, morfologici, linguistici dell'architettura e della città; compositivi, riguardanti la logica aggregativa e formale con cui l'organismo si definisce nei suoi elementi e parti e si relaziona col suo contesto; progettuali, per la soluzione di tematiche specifiche relative ad interventi ex novo o sul costruito.

Agli aspetti teorici e aspetti applicativi legati alle problematiche progettuali specifiche dell'architettura d'interni e dell'arredamento, nonché a quelle dell'allestimento, della museografia, della scenografia, della decorazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di conoscere:

avere appreso e sviluppato il senso e la capacità di misurare lo spazio architettonico e di conformarlo, nonché i principi logici della composizione architettonica in ordine al corretto rapporto fra forma, struttura e distribuzione ;

aver appreso la capacità di distinguere gli spazi architettonici in base alla loro natura, e possedere pertanto i concetti basilari di tipo, modello, archetipo, sapendone cogliere le motivazioni storiche e le condizioni in cui si determinarono;

saper leggere semplici opere di architettura, senza distinzione di periodi storici di appartenenza, analizzandole in ordine a quei principi;

possedere la nozione di luogo, e avere la capacità di relazionare le architetture al contesto di appartenenza;

possedere la nozione di insieme architettonico a quella conseguente di spazio di relazione fra organismi architettonici (strade, piazze);

essere in grado di controllare le fasi fondamentali del processo progettuale, dalla ideazione fino alla forma conclusa, ivi compresa la considerazione delle scale di dettaglio.

Al termine del II e III ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

la capacità di impostare criticamente un progetto di architettura (sia che si tratti di interventi ex novo, che di interventi sul già costruito) con sufficienti gradi di specializzazione, sapendo stabilire le corrette relazioni fra concezione formale e i requisiti tecnico-costruttivi e impiantistici che concorrono alla piena realizzazione e funzionamento dell'opera nel rispetto del programma stabilito;

la capacità di intervenire nello spazio urbano, stabilendo corrette relazioni fra il nuovo intervento e il contesto di appartenenza;

la capacità di mettere in relazione gli oggetti con lo spazio architettonico, al fine di una progettazione che soddisfi le esigenze abitative dei futuri utenti; conoscere i lineamenti portanti della ricerca contemporanea in architettura;

la capacità di eseguire lo sviluppo esecutivo di un progetto di architettura complesso alle diverse scale di approfondimento, da quelle generali a quelle di dettaglio, sapendone controllare tutte le implicazioni in ordine a problemi di concezione strutturale e impiantistica;

la capacità di eseguire un progetto di intervento urbano, sia che si tratti di una nuova espansione che di tessuti preesistenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARREDAMENTO I (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I*) [url](#)

ARREDAMENTO I (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I*) [url](#)

ARREDAMENTO II (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II*) [url](#)

ARREDAMENTO II (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II*) [url](#)

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I [url](#)

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I [url](#)

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA II [url](#)

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA II [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I*) [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I*) [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II*) [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II*) [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III*) [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III*) [url](#)

SEMINARIO INTERNAZIONALE VILLARD [url](#)

PROGETTAZIONE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE L'Area comprende: **Insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari investono l'analisi e la valutazione dei sistemi urbani e territoriali; i modelli ed i metodi per l'identificazione dei caratteri qualificanti le diverse politiche di gestione e programmazione degli interventi; le tecniche per gli strumenti di pianificazione a tutte le scale. Insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari consistono nelle teorie e nelle prassi mirate alla conoscenza ed alla progettazione della città e del territorio. In particolare essi riguardano la formazione e la trasformazione delle strutture organizzative e delle morfologie degli insediamenti umani; le relative problematiche d'interazione con l'ambiente naturale e con gli altri contesti; la definizione teorica degli apparati concettuali che sono propri del piano urbanistico a tutte le scale.**

Conoscenza e comprensione

Lacquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti:

analisi e valutazione dei sistemi urbani e territoriali; modelli e metodi per l'identificazione dei caratteri qualificanti le diverse politiche di gestione e programmazione degli interventi, nonché per l'esplicitazione dei processi decisionali che ne governano gli effetti sull'evoluzione dei sistemi in oggetto; tecniche per gli strumenti di pianificazione a tutte le scale.

Egli dovrà inoltre conoscere le teorie e prassi mirate alla conoscenza e alla progettazione della città e del territorio. In particolare esse riguardano: la formazione e la trasformazione delle strutture organizzative e delle morfologie degli insediamenti umani; le relative problematiche d'interazione con l'ambiente naturale e con gli altri contesti; la definizione teorica degli apparati concettuali che sono propri del piano urbanistico; i metodi, gli strumenti e le pratiche di pianificazione fisica e di progettazione, recupero, riqualificazione, rigenerazione degli insediamenti a tutte le scale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di conoscere:

i principali fondamenti teorici dell'urbanistica, le tecniche di analisi e interpretazione dei fenomeni urbani e le modalità di rappresentazione.

le differenti teorie e tecniche per leggere, interpretare e rappresentare le tendenze e gli esiti delle trasformazioni della città e del territorio in relazione tanto agli aspetti morfologici quanto a quelli funzionali.

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

le conoscenze fondamentali relative al ruolo dell'intervento pubblico nel governo delle trasformazioni territoriali, all'interno delle più ampie politiche di sviluppo economico e sociale, con particolare riferimento all'obiettivo del superamento degli squilibri territoriali.

le conoscenze essenziali sui principali strumenti di programmazione/progettazione integrata territoriale, introdotti a livello europeo (programmazione concertata).

la capacità di progettare interventi di pianificazione urbana (Piani Strutturali Comunali) e di dettaglio (trasformazione/rigenerazione urbana) e di saperne valutare gli effetti e i problemi di attuazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI URBANISTICA I [url](#)

LABORATORIO DI URBANISTICA II [url](#)

La pianificazione per la mitigazione dei rischi ambientali [url](#)

PIANIFICAZIONE URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA II) [url](#)

PIANIFICAZIONE URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA II) [url](#)

PIANIFICAZIONE URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA II) [url](#)

POLITICHE E STRATEGIE PER LA COESIONE TERRITORIALE [url](#)

POLITICHE E STRATEGIE PER LA COESIONE TERRITORIALE [url](#)

PROGETTAZIONE URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA II) [url](#)

PROGETTAZIONE URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA II) [url](#)

PROGETTAZIONE URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA II) [url](#)

URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA I) [url](#)

URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA I) [url](#)

URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA I) [url](#)

DISCIPLINE TECNOLOGICHE PER L'ARCHITETTURA E LA PRODUZIONE EDILIZIA L'Area comprende quegli insegnamenti che delineano, nel loro insieme, i contenuti scientifico-disciplinari che riguardano le teorie, gli strumenti ed i metodi rivolti ad un'architettura sperimentale alle diverse scale, fondata sull'evoluzione degli usi insediativi, della concezione costruttiva e ambientale, nonché delle tecniche di trasformazione e manutenzione dell'ambiente costruito. Comprendono la storia e la cultura tecnologica della progettazione; lo studio dei materiali naturali e artificiali; la progettazione ambientale, degli elementi e dei sistemi; le tecnologie di progetto, di costruzione, di trasformazione e di manutenzione; l'innovazione di processo e l'organizzazione della produzione edilizia; le dinamiche esigenziali, gli aspetti prestazionali ed i controlli di qualità.

Conoscenza e comprensione

Lacquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti:

le teorie, gli strumenti ed i metodi rivolti ad un'architettura sperimentale alle diverse scale, fondata sull'evoluzione degli usi insediativi, della concezione costruttiva e ambientale, nonché delle tecniche di trasformazione e manutenzione dell'ambiente costruito; la storia e la cultura tecnologica della progettazione; lo studio dei materiali naturali e artificiali; la progettazione ambientale, degli elementi e dei sistemi; le tecnologie di progetto, di costruzione, di trasformazione e di manutenzione; l'innovazione di processo e l'organizzazione della produzione edilizia; le dinamiche esigenziali, gli aspetti prestazionali ed i controlli di qualità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di conoscere:

i caratteri evolutivi dei materiali da costruzione, del loro linguaggio, della loro produzione e dei rapporti tra le loro caratteristiche e il progetto d'architettura, del loro comportamento fisico in relazione alle esigenze ambientali, dell'efficienza ecologica della loro produzione e del loro impiego;

analisi critica della costituzione materiale dell'edificio, inteso come elemento centrale e, al tempo stesso, metafora dei processi di trasformazione dell'ambiente, al fine di risolvere i bisogni e le esigenze abitative dell'uomo.

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

capacità di comprendere e applicare al progetto i rapporti che nella costruzione dell'architettura instaurano tra forma e contenuti, tra i fini ambientali e sociali della trasformazione e i mezzi offerti dalla produzione, tra l'uso dei materiali e le loro prestazioni, tra la logica degli spazi, la logica delle funzioni e le ragioni strutturali;

capacità di concepire, progettare e restituire graficamente gli elementi costruttivi fondamentali e i loro assemblaggi, nonché l'attenzione alla sostenibilità, efficacia e appropriatezza delle scelte tecniche per il raggiungimento del benessere dell'utente, al ruolo sociale del progettista in relazione al contesto fisico, economico e produttivo, verificando le congruenze normative, e controllando il ruolo che materiali e tecniche svolgono nel progetto di architettura, nella realizzazione e, più in generale, nel processo di programmazione-progettazione produzione-uso di un manufatto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[ACCESSIBILITA' FRUIBILITA' E SICUREZZA DEGLI SPAZI](#) [url](#)

[LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA](#) [url](#)

[MATERIALI PER L' ARCHITETTURA](#) [url](#)

[MATERIALI PER L' ARCHITETTURA](#) [url](#)

[MATERIALI PER L' ARCHITETTURA](#) [url](#)

[MORFOLOGIA DEI COMPONENTI \(modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA\)](#) [url](#)

[MORFOLOGIA DEI COMPONENTI \(modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA\)](#) [url](#)

[MORFOLOGIA DEI COMPONENTI \(modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA\)](#) [url](#)

[PROGETTAZIONE DEI SISTEMI COSTRUTTIVI](#) [url](#)

[PROGETTAZIONE DEI SISTEMI COSTRUTTIVI](#) [url](#)

[PROGETTAZIONE DEI SISTEMI COSTRUTTIVI](#) [url](#)

[PROGETTAZIONE ESECUTIVA \(modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA\)](#) [url](#)

[PROGETTAZIONE ESECUTIVA \(modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA\)](#) [url](#)

[PROGETTAZIONE ESECUTIVA \(modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA\)](#) [url](#)

[PROJECT MANAGEMENT GESTIONE OO.PP. E CANTIERE](#) [url](#)

[PROJECT MANAGEMENT GESTIONE OO.PP. E CANTIERE](#) [url](#)

[TEORIE DEL DESIGN](#) [url](#)

TEORIA E TECNICHE PER IL RESTAURO ARCHITETTONICO Le discipline dell'Area sono orientate a fornire i principi-guida che regolano le operazioni conservative dell'intera serie dei beni architettonici diffusi dal singolo oggetto o monumento, al centro storico, al territorio. I contenuti scientifico-disciplinari degli insegnamenti comprendono i fondamenti teorici della tutela dei valori culturali del costruito, visti anche nella loro evoluzione temporale; le ricerche per la comprensione delle opere nella loro consistenza figurale, materiale, costruttiva e nella loro complessità cronologica, nonché per la diagnosi dei fenomeni di degrado, ai fini di decisioni sulle azioni di tutela; i metodi ed i processi per l'intervento conservativo a scala di edificio, monumento, resto archeologico, parco o giardino storico, centro storico, territorio e per il risanamento, la riqualificazione tecnologica, il consolidamento, la ristrutturazione degli edifici storici.

Conoscenza e comprensione

Lacquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti:

i fondamenti teorici della tutela dei valori culturali del costruito, visti anche nella loro evoluzione temporale; le ricerche per la comprensione delle opere nella loro consistenza figurale, materiale, costruttiva e nella loro complessità cronologica, nonché per la diagnosi dei fenomeni di degrado, ai fini di decisioni sulle azioni di tutela; i metodi ed i processi per l'intervento conservativo a scala di edificio, monumento, resto archeologico, parco o giardino storico, centro storico, territorio e per il risanamento, la riqualificazione tecnologica, il consolidamento, la ristrutturazione degli edifici storici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

gli attuali fondamenti tecnici della conservazione;

i materiali e le tecnologie costruttive storiche;

le metodiche analitiche dell'architettura;

le metodologie di intervento conservativo sui materiali e sulle strutture;

le metodologie di intervento urbanistico nei centri storici;

le metodologie di intervento a tutela del paesaggio, ivi compresi i parchi e i giardini storici;

la normativa nazionale e internazionale, e deve saper eseguire schede di catalogazione dei beni culturali architettonici e ambientali;

utilizzare metodologie analitiche, per lesame dei materiali o del loro degrado per la migliore comprensione della morfologia del fabbricato, per le indagini cronologiche e diagnostiche;

saper redigere un progetto di conservazione dalla scala del singolo edificio a quella urbana e territoriale e definire il relativo programma di tutela e salvaguardia.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

Chiudi Insegnamenti

CORSO INTEGRATO DI RESTAURO [url](#)

RESTAURO ARCHITETTONICO (*modulo di CORSO INTEGRATO DI RESTAURO*) [url](#)

RESTAURO ARCHITETTONICO (*modulo di CORSO INTEGRATO DI RESTAURO*) [url](#)

TEORIE DEL RESTAURO (*modulo di CORSO INTEGRATO DI RESTAURO*) [url](#)

TEORIE DEL RESTAURO (*modulo di CORSO INTEGRATO DI RESTAURO*) [url](#)

PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO I contenuti scientifico-disciplinari degli insegnamenti dell'area hanno per oggetto l'assetto paesistico del territorio, delle aree non edificate e degli spazi aperti, nonché l'organizzazione del verde, quale sistema entro cui si colloca la parte costruita delle città e del territorio. Riconoscendo come elementi fondanti le diversità ambientali e le preesistenze storiche, culturali, ecologiche ed estetiche e come carattere qualificante la valorizzazione delle procedure dell'ecologia nei processi di progettazione, comprendono attività riguardanti la pianificazione e gestione paesistica del territorio, la progettazione dei sistemi del verde urbano, la riqualificazione ed il recupero delle aree degradate, la progettazione dei giardini e dei parchi, l'inserimento paesistico delle infrastrutture ed il controllo dell'evoluzione del paesaggio.

Conoscenza e comprensione

Lacquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti:

la progettazione paesaggistica del territorio, la progettazione dei sistemi del verde urbano, la riqualificazione ed il recupero delle aree degradate, la progettazione dei giardini e dei parchi, l'inserimento paesistico delle infrastrutture e il controllo dell'evoluzione del paesaggio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

la capacità di applicare le conoscenze relative alle potenzialità formali degli elementi paesaggistici fondamentali agli strumenti progettuali di differente scala, dallopera (parchi, giardini, piazze, strade) al sistema complesso città-territorio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARTE DEI GIARDINI [url](#)

LANDSCAPE ARCHITECTURE [url](#)

PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO [url](#)

PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO [url](#)

QUADRO A4.c

RAD

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato deve mostrare la capacità di integrare le varie conoscenze, gestire la complessità dei problemi e riflettere sulle responsabilità etiche della professione dell'architetto e dei mutamenti indotti nella realtà fisica e sociale. Alla fine del corso di studi, infatti, il laureato deve possedere una personale autonomia di giudizio e una capacità critica in merito alle decisioni da assumere nelle operazioni di trasformazione, gestione, lettura e rappresentazione dei contesti fisici, e deve aver sviluppato l'attitudine ad assumere responsabilità e a partecipare al processo decisionale in contesti interdisciplinari con capacità, anche di impegnarsi nel coordinamento.

Tali requisiti vengono raggiunti nel percorso formativo con la partecipazione alle attività di laboratorio svolte, nel terzo e quarto anno, attraverso l'elaborazione individuale e di gruppo, di progetti (di architettura, arredamento, design, tecnologia, restauro, urbanistica, pianificazione, paesaggio), prodotti scientifici di varia natura, anche grazie al coordinamento e all'integrazione interdisciplinare.

	Infine, con la tesi di laurea potrà elaborare idee originali e innovative, nel progetto o in un ambito disciplinare specifico, assumendosi il compito di illustrarle, argomentarle e sostenerne la validità. A questo proposito l'ultimo anno, il quinto, che caratterizza la terza fase del processo di formazione, è strutturato su un'esperienza di Atelier di Laurea, sintesi delle conoscenze e delle abilità acquisite che vengono applicate a una specificità, disciplinare e professionale al contempo, che rappresenta il tramite con il mondo professionale esterno.
Abilità comunicative	Il laureato deve acquisire capacità di comprendere e comunicare in contesti multidisciplinari amministrativi, imprenditoriali, istituzionali, sia nazionali che internazionali, illustrando e rappresentando in modo ampio ed efficace le proprie scelte, dimostrandone le basi culturali e la solidità tecnico-scientifica. A tal fine nel percorso formativo e nella varietà e complessità delle discipline e dei prodotti attesi da elaborare, verrà privilegiato, in sede di esame e di modalità di accertamento della preparazione, il dialogo e la comunicazione espressa attraverso la parola, intesa sia come fattore primario di comunicazione sia come modalità di integrazione all'elaborato-progetto.
Capacità di apprendimento	Il laureato deve dimostrare di avere acquisito le abilità necessarie che gli consentano in modo autonomo di documentarsi costantemente su temi inerenti i propri studi, di approfondire il livello di conoscenza dei vari ambiti disciplinari, di aggiornarsi per comprendere l'evoluzione culturale e operativa delle discipline, delle teorie, delle prassi e degli apparati tecnico-normativi di riferimento. La capacità di apprendimento, di discernimento critico e di rigore metodologico devono esprimersi anche in ambiti tematici affini al progetto di architettura, utili per governare le possibili relazioni multidisciplinari dell'architettura. Ciò al fine di avviare il laureato alla professione di architetto, ma anche per consentirgli di affrontare livelli più specialistici di formazione professionale scientifica quali master e dottorati di ricerca.

QUADRO A5.a



Caratteristiche della prova finale

Il valore della prova finale come momento di sintesi delle cognizioni acquisite dovrà, accanto alla verifica delle competenze specifiche richieste per l'architetto generalista, accertare che lo studente abbia acquisito, in maniera completa e integrata, conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicarle, autonomia di giudizio, abilità comunicativa e capacità di apprendimento autonomo nell'ottica di una formazione continua anche auto-diretta.

La prova finale conclusiva esame di laurea consiste nella discussione, dinanzi ad una Commissione, di un elaborato individuale originale di natura progettuale e/o di ricerca (redatto dal candidato sotto la guida di un docente relatore, eventualmente coadiuvato da opportuni correlatori) inerente i contenuti disciplinari specifici del Corso di Studio, con particolare attenzione alla possibilità di una loro integrazione complessa e di apporti interdisciplinari.

Nel caso la tesi sia teorica il Direttore del Dipartimento nomina un Controrelatore a cui va consegnata copia della tesi con congruo anticipo rispetto alla data della discussione.

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente deve avere seguito tutti i corsi e avere superato i relativi esami e la verifica di idoneità della Prova Finale, avendo ottenuto complessivamente la certificazione dei crediti formativi previsti, riguardanti anche la didattica a scelta dello studente di cui alla lettera D, e gli ambiti E ed F delle attività formative previste dalla legge 270/2004.

Il voto finale è espresso in cento decimi con eventuale lode.

Le procedure di composizione della Commissione per la prova finale e le modalità di definizione del voto di laurea sono

disciplinate dal Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Le procedure per l'ammissione all'esame finale e le modalità di discussione sono disciplinate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: caratteristiche della prova finale

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

19/03/2018

La prova finale conclusiva esame di laurea consiste nella discussione, dinanzi ad una Commissione, di un elaborato individuale originale di natura progettuale e/o di ricerca (redatto dal candidato sotto la guida di un docente relatore, eventualmente coadiuvato da opportuni correlatori) inerente i contenuti disciplinari specifici del Corso di Studio, con particolare attenzione alla possibilità di una loro integrazione complessa e di apporti interdisciplinari.

Le procedure di composizione della Commissione per la prova finale e le modalità di definizione del voto di laurea sono disciplinate dal Regolamento Didattico del Corso di Studio e dal Regolamento Resi di Laurea del Dipartimento dArTe.

Le procedure per l'ammissione all'esame finale e le modalità di discussione sono disciplinate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Tesi dArTe



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico CdS Lm-4 c.u. 2018-19

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.darte.unirc.it/calendario_lezioni.php

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://www.darte.unirc.it/calendario_esami.php

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

http://www.darte.unirc.it/sedute_laurea.php

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	0	Anno di corso 1	ABILITA' INFORMATICHE (CAD) link	URSO AGOSTINO	RU	8	80	

2.	ICAR/12	Anno di corso 1	ACCESSIBILITA FRUIBILITA' E SICUREZZA DEGLI SPAZI link	BAGNATO FRANCESCO	PA	6	60
3.	0	Anno di corso 1	ARTE DEI GIARDINI link	VILLARI ALESSANDRO	RU	6	60
4.	ICAR/14	Anno di corso 1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I link	RUSSO ANTONELLO	RU	6	60
5.	ICAR/14	Anno di corso 1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I link	MANNINO MARCO	PA	6	60
6.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO URBANISTICO link	MAZZA LABOCETTA ANTONINO	RU	6	60
7.	MAT/05	Anno di corso 1	ESERCITAZIONI DI ISTITUZIONI DI MATEMATICA (<i>modulo di ISTITUZIONI DI MATEMATICA</i>) link	MOLICA BISCI GIOVANNI	RU	2	20
8.	ICAR/17	Anno di corso 1	FONDAMENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE link	COLISTRA DANIELE	PA	6	60
9.	ICAR/17	Anno di corso 1	FONDAMENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE link	ARENA MARINELLA	PA	6	60
10.	ICAR/17	Anno di corso 1	FONDAMENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE link	COLISTRA DANIELE	PA	6	60
11.	ICAR/22	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI ECONOMIA ED ESTIMO link	CALABRO' FRANCESCO	RU	6	60
12.	ICAR/17	Anno di corso 1	INFOGRAFICA ARCHITETTONICA E URBANA link	PENNISI ISIDORO	RU	6	60
13.	ICAR/15	Anno di corso 1	LANDSCAPE ARCHITECTURE link	MORABITO VALERIO ALBERTO	RU	6	60

14.	0	Anno di corso 1	LINGUA STRANIERA (INGLESE) link	O' SULLIVAN MARY TERESA		8	80
15.	ICAR/21	Anno di corso 1	La pianificazione per la mitigazione dei rischi ambientali link	FERA GIUSEPPE	PO	6	60
16.	ICAR/12	Anno di corso 1	MATERIALI PER L' ARCHITETTURA link	PASTURA FRANCESCO	RU	6	60
17.	ICAR/12	Anno di corso 1	MATERIALI PER L' ARCHITETTURA link	MILARDI MARTINO	PA	6	60
18.	ICAR/12	Anno di corso 1	MATERIALI PER L' ARCHITETTURA link	DE CAPUA ALBERTO	PA	6	60
19.	ICAR/17	Anno di corso 1	RAPPRESENTAZIONE MULTIMEDIALE DELL'ARCHITETTURA link	URSO AGOSTINO	RU	6	60
20.	ICAR/14	Anno di corso 1	SEMINARIO INTERNAZIONALE VILLARD link	SIMONE RITA	PA	6	60
21.	ICAR/17	Anno di corso 1	TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA link	FATTA FRANCESCA	PO	6	60
22.	ICAR/13	Anno di corso 1	TEORIE DEL DESIGN link	QUISTELLI CARMINE LUDOVICO	RU	6	60
23.	ICAR/22	Anno di corso 1	VALUTAZIONE ECONOMICA DI PIANI, PROGRAMMI E PROGETTI link	DELLA SPINA LUCIA	RU	6	60

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AULE - Corso di Studio Architettura Magistrale a Ciclo Unico (Classe LM-4)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio e open space

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche Ateneo

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

UniOrienta è il centro di orientamento dell'Università Mediterranea, dedicato agli studenti delle scuole superiori, e agli iscritti e laureati dell'Ateneo. Questo servizio accompagna gli studenti dall'ultimo anno della scuola media superiore nella scelta del corso di studi, durante il ciclo formativo universitario e sostiene i laureati verso il mondo del lavoro. Uniorienta fornisce un servizio sportello specificatamente dedicato all'accoglienza e al tutorato.

Le attività di orientamento in entrata sono proposte e realizzate dal Prorettore delegato all'orientamento, dai delegati dei Corsi di Studio e dal dirigente amministrativo del settore. In particolare le attività di orientamento del Corso di Studio sono coordinate da un delegato del Direttore del Dipartimento dArTe che partecipa e contribuisce alle iniziative di Ateneo.

I servizi di orientamento in ingresso riguardano principalmente tre aree di attività:

A) Informazione

- Incontri Scuola/Università: visite-incontro presso le scuole superiori del territorio
- Seminari informativi sull'offerta didattica, sulla sua organizzazione e sugli sbocchi occupazionali

B) Formazione orientativa

- Accoglienza degli studenti dei licei e degli istituti tecnici presso le strutture didattiche dei Corsi di studio
- Visite ai laboratori dei Corsi di Studio e alle strutture di servizio agli studenti

C) Consulenza orientativa

27/03/2018

- Servizio di consulenza personalizzato, previa prenotazione on-line, presso la sede di Uniorienta

Il Corso di Studio in Architettura magistrale a ciclo unico organizza iniziative di orientamento in ingresso specificatamente dedicate, quali:

Open Day dArTe - Festa di fine corsi

L'Open Day si svolge alla fine del secondo semestre, vengono presentate le elaborazioni progettuali che hanno impegnato gli studenti durante l'anno accademico e organizzate brevi iniziative seminariali sui temi dell'architettura, della città e del paesaggio. Tale giornata è aperta alla partecipazione degli studenti delle scuole superiori al fine di far sperimentare loro forme dirette di conoscenza del Corso di Studio.

First Day dArTe - Giornata di accoglienza delle matricole

Il First Day è la giornata di accoglienza e orientamento delle matricole per favorirne l'inserimento. La giornata prevede la presentazione del Corso di Studio, dei programmi e delle attività e dei servizi dedicati agli studenti.

Relativamente all'ultimo biennio si riportano le seguenti attività condotte dai professori Marinella Arena e Daniele Colistra in qualità di Delegati all'Orientamento del Dipartimento Architettura e Territorio e concordate con il Prorettore per l'Orientamento, prof. Alberto De Capua, e con il Responsabile Area Orientamento di Ateneo, dott.ssa Elvira Calogero, nell'ambito della Commissione Orientamento di Ateneo.

In sintesi, le azioni hanno riguardato:

- a) l'accoglienza agli iscritti del primo anno;
- b) la partecipazione ai saloni dell'Orientamento organizzati in Calabria e nella Sicilia Orientale, finalizzati alla promozione dell'offerta formativa, delle attività di ricerca e dei servizi offerti dal dArTe;
- c) l'orientamento in ingresso, espletato con incontri con gli alunni delle ultime classi (quarto e quinto anno) degli Istituti di Istruzione Superiore per garantire la continuità del percorso formativo (attività svolta sia presso l'Ateneo che presso la sede degli Istituti interessati);
- d) l'orientamento in itinere (per gli studenti che frequentano il CdL in Architettura Quinquennale a ciclo unico LM-4) e l'orientamento in uscita, al fine di sostenere laureandi e laureati e indirizzarli verso il mondo del lavoro (attività svolte prevalentemente dall'Ufficio Orientamento di Ateneo);
- e) consulenza orientativa rivolta a singoli richiedenti;
- f) partecipazione all'organizzazione di corsi di preparazione ai test di accesso (agosto-settembre 2016, agosto-settembre 2017);
- g) coordinamento delle attività relative alla formazione scuola- lavoro (marzo-aprile 2017). Queste attività, pur non rientrando specificatamente nelle azioni previste, hanno ricadute dirette sull'attività in quanto rivolte a ragazzi iscritti agli ultimi anni delle scuole superiori;
- h) attività varie di promozione dell'offerta didattica del Dipartimento.

Le attività svolte in Ateneo hanno coinvolto docenti, dottorandi, studenti, PTA, personale della biblioteca.

Fra le attività relative al punto a) si segnalano:

- la giornata di benvenuto alle matricole (18-19 ottobre 2016) che ha coinvolto, nell'organizzazione dell'evento e nel suo svolgimento, i docenti di tutti e cinque gli anni di corso e i rappresentanti degli studenti. I materiali didattici hanno dato vita ad una esposizione che illustrare i contenuti scientifici e culturali di ogni disciplina. In quell'occasione, molte scuole della Provincia hanno invitato i propri alunni per partecipare alle attività e per visitare la mostra. Analoga iniziativa è stata programmata per i giorni 18 e 19 ottobre 2017.

Fra le attività relative al punto b) si segnalano:

- la partecipazione al Salone dell'Orientamento di Reggio Calabria, svoltosi presso il Palazzo del Consiglio Regionale nei giorni 10-11-12 novembre 2016. In quell'occasione, oltre alle attività di stand informativo (a cura degli studenti) e di presentazione dell'offerta formativa, sono state effettuate delle dimostrazioni con alcune attrezzature del BLF Sezione DIMORA (laser scanner, scan arm);
- la partecipazione al Salone OrientaMessina, svoltosi al Palacultura di Messina il 1 dicembre 2016;
- la partecipazione all'ORIENT@GIOVANI svoltosi a Milazzo il 18 gennaio 2017;
- la partecipazione al salone OrientaCalabria, svoltosi a Lamezia Terme il 23 marzo 2017;
- la partecipazione all' Evento Progett@ilTuoFuturo Barcellona Pozzo di Gotto 31 marzo 2017;
- la partecipazione al salone Open Day di Patti, il 4 aprile 2017.

Per le attività relative al punto c) si fa presente che si tratta di azioni capillari (svolte in modo continuo durante tutto il corso dell'anno) e diversificate (presentazione dell'offerta formativa, visita ai laboratori e alle strutture del Dipartimento, simulazione di lezione universitaria per gli studenti delle scuole, simulazione di attività laboratoriale, ecc.). Fra i numerosi istituti visitati e/o che sono venuti in visita presso le nostre strutture, ricordiamo: il Liceo Artistico-Istituto D'Arte Mattia Preti di Reggio Calabria, Il Liceo Classico Campanella di Reggio Calabria, Liceo Scientifico Leonardo Da Vinci di Reggio Calabria, il Liceo Artistico Guttuso di Giarre, il Liceo Artistico Emilio Greco di Catania, l'IIS Zaleuco di Locri, Il Liceo Scientifico Volta di Reggio Calabria, l'IIS Pertini di Crotona, il Liceo Artistico Guttuso di Milazzo, il Liceo Artistico di Giarre, il Liceo Artistico Greco di Catania, l'IIS Piria di Rosarno, l'IIS Pizi di Palmi, il Liceo Alvaro di Palmi, l'IIS Einaudi di Palmi, l'IIS Severi Guerrisi di Gioia Tauro, l' IIS Fermi di Bagnara Calabria, il Liceo Rechichi di Polistena, l'IIS Euclide di Bova Marina, l'IPSIA di Siderno, l'IIS Mazzone di Roccella-Gioiosa, l'IIS De Filippis Prestia di Vibo Valentia, l'IIS Marconi di Siderno, Il Liceo di Scienze Umane Gulli di Reggio, Il Convitto Campanella di Reggio, l'IIS Boccioni Fermi di Reggio, l'ITI Panella Vallauri di Reggio, l'ITE Piria di Reggio, l'IIS Righi di Reggio, l'IIS Nostro Repaci di Villa San Giovanni, l'IIS Familiari di Melito, ed altri istituti del comprensorio.

Per quanto riguarda le attività relative al punto d) (che come già detto sono state effettuate in modo continuativo dall'Ufficio Orientamento di Ateneo) e al punto e), è stata effettuata attività di consulenza personalizzata a singoli richiedenti, studenti delle superiori e studenti di altri Atenei interessati a trasferirsi in Architettura LM-4, anche (ma non solo) attraverso un intenso servizio di sportello via e-mail.

In merito al punto f) (attività coordinate dalle associazioni studentesche), sono state garantite le attività di preparazione ai test d'accesso alla LM4 sia con la predisposizione di materiali informativi da distribuire agli iscritti, sia attraverso delle giornate di studio in presenza che si sono tenute il giorno 5 settembre 2016 e il giorno 4 settembre 2017.

Per le attività relative al punto g), sono state coordinate le attività di alternanza scuola lavoro rivolte a oltre 1000 studenti calabresi in relazione alla presentazione delle attività didattiche e di ricerca del dipartimento, la visita dei laboratori (in particolare il Building Future Lab); sono state inoltre proposte delle lezioni da parte di alcuni docenti del dipartimento e tutti gli studenti hanno partecipato a un workshop appositamente predisposto.

Fra le attività varie di promozione dell'offerta didattica del Dipartimento (punto h) si segnala il coordinamento e la realizzazione delle attività svolte in collaborazione con le associazioni studentesche, il Laboratorio Multimediale e il Dipartimento PAU nei giorni 7, 8, 14 e 15 luglio 2017 a Piazza Camagna. In quell'occasione sono state proposte alla cittadinanza, e in particolare ai giovani diplomati delle scuole secondarie, serale comprendente diverse iniziative (mostre, proiezioni, dibattiti, concerti, dimostrazioni di stampa 3d, performance grafiche e pittoriche in diretta, concorso fotografico, distribuzione di materiale informativo, ecc.) allo scopo di promuovere l'immagine del Dipartimento e l'iscrizione al Corso di laurea in LM4.

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Le iniziative per l'orientamento in itinere sono rivolte a migliorare l'efficacia e la qualità del percorso formativo. Il Corso di Studio, attraverso l'attività del coordinatore, dei delegati all'orientamento di Dipartimento, dei docenti/tutor e del personale tecnico-amministrativo organizza attività e fornisce servizi utili agli studenti per orientarsi durante il ciclo degli studi sui percorsi formativi interni al Corso di Studio, sul funzionamento dei servizi e sulle opportunità per gli studenti.

Il Corso di Studio in Architettura magistrale a ciclo unico garantisce i seguenti servizi di orientamento in itinere.

A. Front-office Corso di Studio Architettura a ciclo unico Classe LM 4

Sede: Dipartimento Architettura e Territorio Area didattica

Orario: Lunedì-Venerdì dalle 10.00 alle 13.00

27/03/2018

Servizio: Orientamento e assistenza sui percorsi formativi interni al Corso di Studio

B. Sportello Corso di Studio Architettura a ciclo unico Classe LM 4

Sede: Dipartimento Architettura e Territorio

Orario: Mercoledì dalle 9.00 alle 11.00

Servizio: Ricevimento del Coordinatore del Corso di Studio

C. Tutorato in itinere Corso di Studio Architettura a ciclo unico Classe LM 4

Il Corso di Studio individua per ciascun anno di corso 5 Tutor di riferimento che svolgono attività di supporto e di orientamento, negli orari di ricevimento.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il PROGETTO ERASMUS (European Community Action Scheme for the Mobility of University Students) offre la possibilità di studiare in una Università europea o effettuare un tirocinio in un paese presente all'interno dell'Unione. 27/03/2018

Erasmus consente la frequenza di un'Università europea partecipante al Programma, dove poter seguire i corsi e sostenere gli esami relativi al proprio curriculum accademico, oppure svolgere studi per la propria tesi di laurea. Inoltre, Erasmus incoraggia la mobilità dei dottorandi.

Il nuovo PROGRAMMA ERASMUS+ combina tutti gli attuali regimi di finanziamento dell'Unione Europea nel settore dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, compreso il programma di apprendimento permanente (Erasmus, Leonardo da Vinci, Comenius, Grundtvig), Gioventù in azione e cinque programmi di cooperazione internazionale (Erasmus Mundus, Tempus, Alfa, Edulink e il programma di cooperazione con i paesi industrializzati). Il programma comprende inoltre per la prima volta un sostegno allo sport.

Erasmus+ viene avviato in un momento in cui nell'UE quasi 6 milioni di giovani sono disoccupati, con livelli che in taluni paesi superano il 50%. Nello stesso tempo si registrano oltre 2 milioni di posti di lavoro vacanti e un terzo dei datori di lavoro segnala difficoltà ad assumere personale con le qualifiche richieste. Ciò dimostra il sussistere di importanti deficit di competenze in Europa. Erasmus+ affronterà questi deficit fornendo opportunità di studio, di formazione o di esperienze lavorative o di volontariato all'estero.

La qualità e la pertinenza delle organizzazioni e dei sistemi europei d'istruzione, formazione e assistenza ai giovani saranno incrementate attraverso il sostegno al miglioramento dei metodi di insegnamento e apprendimento, a nuovi programmi e allo sviluppo professionale del personale docente e degli animatori giovanili, nonché attraverso una maggiore cooperazione tra il mondo dell'istruzione e il mondo del lavoro.

Per l'anno accademico 2018/2019 l'Ateneo di Reggio Calabria ha siglato una serie di accordi bilaterali con università straniere, in adesione al nuovo programma d'azione comunitaria Erasmus+.

Nell'ambito degli accordi bilaterali il dipartimento dArTe favorisce la mobilità di studenti in uscita (outcoming) e quella degli studenti stranieri in entrata (incoming) provenienti dalle sedi consorziate.

L'assistenza agli studenti Erasmus (incoming e outcoming) è assicurata e monitorata costantemente:

- dal Servizio Relazioni Internazionali UFFICIO ERASMUS dell'Ateneo;
- dal delegato Erasmus di dipartimento coadiuvato da un'unità di personale tecnico-amministrativo;
- dall'associazione ESN Rhegium Student Network Reggio Calabria (costituita da ex studenti Erasmus) che svolge assistenza per favorire l'orientamento e l'inserimento degli studenti incoming e outgoing.

L'art.17 del Regolamento Didattico del Corso di Studio in Architettura quinquennale a ciclo unico, Classe LM-4, disciplina la Mobilità internazionale degli studenti e il riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero come di seguito:

Il Consiglio di Corso di Studio incoraggia la mobilità internazionale degli studenti come mezzo di scambio culturale e integrazione alla loro formazione personale e professionale ai fini del conseguimento del titolo di studio. Riconosce pertanto i periodi di studio svolti presso strutture universitarie straniere nell'ambito di accordi bilaterali (in particolare quelli previsti dal Programma Erasmus, ma anche da altre convenzioni stipulate dall'Ateneo) come strumento di formazione analogo a quello offerto dal Dipartimento a parità di impegno dello studente e di contenuti coerenti con il percorso formativo. Il Learning Agreement è il documento che definisce il progetto delle attività formative da seguire all'estero e da sostituire ad alcune delle attività previste per il Corso di Studio. Esso stabilisce, preventivamente, un numero di crediti equivalente a dette attività, proporzionalmente al periodo di permanenza all'estero (60 crediti per una annualità, 30 per un semestre, 20 per un trimestre), e deve essere elaborato dallo studente insieme al delegato Erasmus di Dipartimento. La scelta delle attività formative da svolgere all'estero viene effettuata in maniera che esse, nel loro insieme, siano mirate all'acquisizione di conoscenze e competenze coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, senza ricercare l'equivalenza dei contenuti, l'identità delle denominazioni o la corrispondenza univoca dei crediti tra le singole attività formative delle due istituzioni. Al termine del periodo di studio, il Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Delegato Erasmus di Dipartimento e in base ai risultati conseguiti e adeguatamente documentati dall'Ateneo estero (nel caso del Programma Erasmus, attraverso il Transcript of Records), riconosce l'attività formativa svolta all'estero sia per quanto riguarda i CFU acquisiti presso l'Università straniera che per l'eventuale votazione conseguita. A ciascun esame il Consiglio di Corso di Studio assegna una votazione corrispondente al giudizio di merito conseguito all'estero, basandosi, ove possibile, sul sistema semplificato Tabella dei voti ECTS, riportato sulla Guida ECTS dell'Unione Europea, che mette a confronto la tabella che rileva la distribuzione statistica dei voti attribuiti nell'ultimo biennio nei corsi appartenenti all'Area di Architettura con la corrispondente tabella percentuale rilevata dall'Università che ha ospitato lo studente. La tabella sarà pubblicata sul sito di Ateneo, nella pagina www.unirc.it/internazionalizzazione.php.

Per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (tirocini e stage) sono presenti due tipologie di attività all'interno del Programma Erasmus: Erasmus Intensive Programme; Erasmus Mobility for Placement;

ERASMUS INTENSIVE PROGRAMME

L'Erasmus Intensive Programme è un programma di studio di eccellenza di breve durata che coinvolge studenti e docenti di Istituti di istruzione superiore titolari di una Erasmus University Charter di almeno tre diversi Paesi partecipanti al Programma Lifelong Learning.

L'Intensive Programme deve avere una durata minima di 10 giorni consecutivi di lavoro e una durata massima di 6 settimane; deve coinvolgere un numero minimo di 10 studenti e massimo di 60, e un numero massimo di 20 docenti provenienti da Istituti autorizzati a partecipare, di Paesi diversi da quello in cui l'IP ha luogo. Agli studenti partecipanti, per i quali i docenti determinano una valutazione positiva delle attività svolte, vengono attribuiti crediti formativi.

MOBILITA' STUDENTI PER ATTIVITA' DI TIROCINIO - ERASMUS MOBILITY FOR PLACEMENT (SMP)

Il Programma settoriale Erasmus permette agli studenti degli Istituti di Istruzione superiore titolari della "European University Charter - EUC" estesa di accedere a tirocini presso imprese, centri di formazione e di ricerca (escluse Istituzioni europee o Organizzazioni che gestiscono programmi europei) presenti in uno dei Paesi partecipanti al Programma.

Lo studente Erasmus, che può ricevere per il periodo di tirocinio un contributo comunitario ad hoc, ha l'opportunità di acquisire competenze specifiche e una migliore comprensione della cultura socio-economica del Paese ospitante, con il supporto di corsi di preparazione o di aggiornamento nella lingua del Paese di accoglienza (o nella lingua di lavoro), con il fine ultimo di favorire la

mobilità di giovani lavoratori in tutta Europa.

Prima della partenza ogni studente erasmus dovrà essere in possesso di un Programma di lavoro (Training Agreement) sottoscritto dal beneficiario, dall'Istituto di istruzione superiore di appartenenza e dall'Organismo di accoglienza.

Il periodo del tirocinio deve essere coperto da un contratto (Placement contract) sottoscritto dal beneficiario e dall'Istituto di istruzione superiore o Consorzio di partenza.

L'assistenza agli studenti che beneficiano delle borse Erasmus Placement è assicurata e monitorata costantemente:

- dall'Ufficio Mobilità Internazionale di Ateneo e dal delegato Erasmus di dipartimento che forniscono assistenza e orientamento per l'individuazione dell'ente ospitante e per l'elaborazione del progetto formativo di tirocinio;

- dall'associazione ESN Rhegium Student Network Reggio Calabria (costituita da ex studenti Erasmus) che svolge assistenza per favorire l'orientamento e l'inserimento degli studenti.

Link inserito: <http://www.unirc.it/studenti/erasmus.php>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il PROGETTO ERASMUS (European Community Action Scheme for the Mobility of University Students) offre la possibilità di studiare in una università europea o effettuare un tirocinio in un paese presente all'interno dell'Unione Erasmus consente la frequenza di un'Università europea partecipante al Programma, dove poter seguire i corsi e sostenere gli esami relativi al proprio curriculum accademico, oppure svolgere studi per la propria tesi di laurea. Inoltre, Erasmus incoraggia la mobilità dei dottorandi.

Il nuovo PROGRAMMAERASMUS+ combina tutti gli attuali regimi di finanziamento dell'Unione Europea nel settore dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, compreso il programma di apprendimento permanente (Erasmus, Leonardo da Vinci, Comenius, Grundtvig), Gioventù in azione e cinque programmi di cooperazione internazionale (Erasmus Mundus, Tempus, Alfa, Edulink e il programma di cooperazione con i paesi industrializzati). Il programma comprende inoltre per la prima volta un sostegno allo sport.

Erasmus+ viene avviato in un momento in cui nell'UE quasi 6 milioni di giovani sono disoccupati, con livelli che in taluni paesi superano il 50%. Nello stesso tempo si registrano oltre 2 milioni di posti di lavoro vacanti e un terzo dei datori di lavoro segnala difficoltà ad assumere personale con le qualifiche richieste. Ciò dimostra il sussistere di importanti deficit di competenze in Europa. Erasmus+ affronterà questi deficit fornendo opportunità di studio, di formazione o di esperienze lavorative o di

volontariato all'estero.

La qualità e la pertinenza delle organizzazioni e dei sistemi europei d'istruzione, formazione e assistenza ai giovani saranno incrementate attraverso il sostegno al miglioramento dei metodi di insegnamento e apprendimento, a nuovi programmi e allo sviluppo professionale del personale docente e degli animatori giovanili, nonché attraverso una maggiore cooperazione tra il mondo dell'istruzione e il mondo del lavoro.

Per l'anno accademico 2018/2019 l'Ateneo di Reggio Calabria ha siglato, per l'Area Architettura, una serie di accordi bilaterali con università straniere, in adesione al nuovo programma d'azione comunitaria Erasmus+.

Nell'ambito degli accordi bilaterali il dipartimento dArTe favorisce la mobilità di studenti in uscita (outcoming) e quella degli studenti stranieri in entrata (incoming) provenienti dalle sedi consorziate.

L'assistenza agli studenti Erasmus (incoming e outcoming) è assicurata e monitorata costantemente:

- dal Servizio Relazioni Internazionali UFFICIO ERASMUS dell'Ateneo;
- dal delegato Erasmus di dipartimento coadiuvato da un'unità di personale tecnico-amministrativo;
- dall'associazione ESN Rhegium Student Network Reggio Calabria (costituita da ex studenti Erasmus) che svolge assistenza per favorire l'orientamento e l'inserimento degli studenti incoming e outcoming.

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale - Programma Settoriale Erasmus+ dell'Area Architettura sono in numero di 27 e sono riportati di seguito all'apposita voce Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale.

L'art.17 del Regolamento Didattico del Corso di Studio disciplina la Mobilità internazionale degli studenti e il riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero come di seguito:

1. Il Consiglio di Corso di Studio incoraggia la mobilità internazionale degli studenti come mezzo di scambio culturale e integrazione alla loro formazione personale e professionale ai fini del conseguimento del titolo di studio. Riconosce pertanto i periodi di studio svolti presso strutture universitarie straniere nell'ambito di accordi bilaterali (in particolare quelli previsti dal Programma Erasmus, ma anche da altre convenzioni stipulate dall'Ateneo) come strumento di formazione analogo a quello offerto dal Dipartimento a parità di impegno dello studente e di contenuti coerenti con il percorso formativo.
2. Il Learning Agreement è il documento che definisce il progetto delle attività formative da seguire all'estero e da sostituire ad alcune delle attività previste per il Corso di Studio. Esso stabilisce, preventivamente, un numero di crediti equivalente a dette attività, proporzionalmente al periodo di permanenza all'estero (60 crediti per una annualità, 30 per un semestre, 20 per un trimestre), e deve essere elaborato dallo studente insieme al delegato Erasmus di Dipartimento.
3. La scelta delle attività formative da svolgere all'estero viene effettuata in maniera che esse, nel loro insieme, siano mirate all'acquisizione di conoscenze e competenze coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, senza ricercare l'equivalenza dei contenuti, l'identità delle denominazioni o la corrispondenza univoca dei crediti tra le singole attività formative delle due istituzioni.
4. Al termine del periodo di studio, il Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Delegato Erasmus di Dipartimento e in base ai risultati conseguiti e adeguatamente documentati dall'Ateneo estero (nel caso del Programma Erasmus, attraverso il Transcript of Records), riconosce l'attività formativa svolta all'estero sia per quanto riguarda i CFU acquisiti presso l'Università straniera che per l'eventuale votazione conseguita.
5. A ciascun esame il Consiglio di Corso di Studio assegna una votazione corrispondente al giudizio di merito conseguito all'estero, basandosi, ove possibile, sul sistema semplificato Tabella dei voti ECTS, riportato sulla Guida ECTS dell'Unione Europea, che mette a confronto la tabella che rileva la distribuzione statistica dei voti attribuiti nell'ultimo biennio nei corsi appartenenti all'Area di Architettura con la corrispondente tabella percentuale rilevata dall'Università che ha ospitato lo studente. La tabella sarà pubblicata sul sito di Ateneo, nella pagina www.unirc.it/internazionalizzazione.php.

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale - Programma Settoriale Erasmus di cui possono fruire gli studenti del Corso di Studi per l'A.A. 2018-19 sono:

1. AUSTRIA

Sede: Vienna

Istituzione: Universität für Bodenkultur Wien

N. Studenti: 2

Mensilità per studente: 12

2. BELGIO

Sede: Leuven

Istituzione: KU Leuven -Faculty of Architecture

N. Studenti: 1

Mensilità per studente: 10

N. Studenti: 6

Mensilità per studente: 3

3. FRANCIA

Sede: Marsiglia

Istituzione: École Normale Supérieure d'Architecture de Marseille

N. Studenti: 2

Mensilità per studente: 10

4. GERMANIA

Sede: Oldenburg

Istituzione universitaria: Jade Hochschule - Oldenburg Campus

N. Studenti: 2

Mensilità per studente: 10

5. GERMANIA

Sede: Kassel

Istituzione universitaria: Universität Kassel

N. Studenti: 2

Mensilità per studente: 6

6. GRECIA

Sede: Volos

Istituzione universitaria: University of Thessaly

N. Studenti: 3

Mensilità per studente: 10

7. GRECIA

Sede: Atene

Istituzione universitaria: National Technical University of Athens School of Architecture

N. Studenti: 2

Mensilità per studente: 12

8. GRECIA

Sede: Ioannina

Istituzione universitaria: University of Ioannina

N. Studenti: 1

Mensilità per studente: 12

9. MACEDONIA

Sede: Skopje

Istituzione universitaria: S.S. Cyril and Methodius University

N. Studenti: 3

Mensilità per studente: 9

10. POLONIA

Sede: Lublin

Istituzione universitaria: Politechnika Lubelska Uniwersytet

N. Studenti: 4

Mensilità per studente: 6

11. PORTOGALLO

Sede: Viana Do Castelo

Istituzione universitaria: Instituto Politecnico de Viana Do Castelo

N. Studenti: 2

Mensilità per studente: 10

12. PORTOGALLO

Sede: Lisbona

Istituzione universitaria: Universidade Lusitana

N. Studenti: 6

Mensilità per studente: 10

13. REGNO UNITO

Sede: Salford

Istituzione universitaria: University of Salford - Manchester

N. Studenti: 2

Mensilità per studente: 6

14. REGNO UNITO

Sede: New Castle

Istituzione universitaria: New Castle University

N. Studenti: 2

Mensilità per studente: 4

15. SPAGNA

Sede: Malaga

Istituzione universitaria: Universidad de Malaga

N. Studenti: 2

Mensilità per studente: 10

16. SPAGNA

Sede: Gran Canaria

Istituzione universitaria: Universidad de Las Palmas de Gran Canaria

N. Studenti: 10

Mensilità per studente: 10

17. SPAGNA

Sede: San Sebastian

Istituzione universitaria: Escuela Superior De Arquitectura (U.P.V.) Pais Vasco

N. Studenti: 4

Mensilità per studente: 10

18. SPAGNA

Sede: Siviglia

Istituzione universitaria: Universidad de Sevilla

N. Studenti: 2

Mensilità per studente: 10

19. SPAGNA

Sede: Madrid

Istituzione universitaria: Universidad Alfonso X el Sabio Madrid

N. Studenti: 2

Mensilità per studente: 10

20. SPAGNA

Sede: Granada

Istituzione universitaria: Universidad de Granada

N. Studenti: 3

Mensilità per studente: 9

21. SPAGNA

Sede: La Coruna

Istituzione universitaria: Universidad de La Coruña

N. Studenti: 5

Mensilità per studente: 10

22. SPAGNA

Sede: Cartagena

Istituzione universitaria: Universidad Politecnica de Cartagena

N. Studenti: 2

Mensilità per studente: 10

23. TURCHIA

Sede: Ankara

Istituzione universitaria: Middle East Technical University Ankara

N. Studenti: 3

Mensilità per studente: 5

24. TURCHIA

Sede: Istanbul

Istituzione universitaria: Istanbul Technical University

N. Studenti: 1

Mensilità per studente: 10

25. TURCHIA

Sede: Smirne

Istituzione universitaria: Gediz University

N. Studenti: 2

Mensilità per studente: 6

26. UNGHERIA

Sede: Budapest

Istituzione universitaria: University Ybl. Miklos

N. Studenti: 2

Mensilità per studente: 10

Link inserito: http://www.darte.unirc.it/erasmus_dip.php

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Universität für Bodenkultur		23/05/2014	solo italiano
2	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven	27945-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	06/09/2014	solo italiano
3	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven		28/09/2017	solo italiano
4	Francia	École d'Architecture Marseille- Luminy		12/03/2014	solo italiano
5	Germania	Jade Hochschule - Oldenburg Campus		18/03/2014	solo italiano
6	Germania	Universität Kassel		04/04/2014	solo italiano
7	Grecia	National Technical University		13/03/2015	solo italiano
8	Grecia	University of Ioannina		01/06/2014	solo italiano
9	Grecia	University of Thessaly		17/03/2014	solo italiano
10	Macedonia	Sts Cyril and Methodius		28/04/2017	solo italiano
11	Polonia	Politechnika Lubelska	60312-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	27/02/2014	solo italiano
12	Portogallo	Instituto Politecnico De Viana De Castelo	29219-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	14/03/2014	solo italiano
13	Portogallo	Universidade Lusiada		28/04/2014	solo italiano
14	Regno Unito	Newcastle University		17/10/2016	solo italiano
15	Regno Unito	UNIVERSITY OF SALFORD		13/10/2015	solo italiano
16	Spagna	Escuela Superior De Arquitectura (U.P.V.) Pais Vasco		03/02/2014	solo italiano
17	Spagna	Universidad Alfonso X el Sabio Madrid		14/03/2014	solo italiano
18	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/11/2013	solo italiano

19	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	29547-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	17/03/2014	solo italiano
20	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	11/03/2014	solo italiano
21	Spagna	Universidad Politécnica de Cartagena		26/05/2016	solo italiano
22	Spagna	Universidad de A Coruña		07/03/2014	solo italiano
23	Spagna	Universidad de Sevilla		27/02/2014	solo italiano
24	Turchia	GEDIZ UNIVERSITESI		26/06/2014	solo italiano
25	Turchia	Middle East Technical University	220496-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	16/12/2013	solo italiano
26	Turchia	Teknik Universitesi		24/03/2014	solo italiano
27	Ungheria	University Ybl Miklos		25/03/2014	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'accompagnamento al mondo lavoro è promosso e realizzato in larga misura dal servizio Job Placement dell'Università ^{27/03/2018} Mediterranea. Le azioni intraprese tendono a facilitare e ad accompagnare i laureati nella ricerca attiva di lavoro e nelle scelte professionali. Il Job Placement fornisce tre tipologie principali di servizi/attività.

SERVIZI AI LAUREATI/LAUREANDI

1. Iscrizione/Registrazione alla banca dati dedicata ai laureati e ai laureandi interfacciata con AlmaLaurea
2. Realizzazione e gestione del curriculum vitae e possibilità di inviare il proprio CV
3. Consultazione della bacheca offerte di lavoro
4. Servizio di consulenza personalizzato su richiesta on-line

SERVIZI ALLE AZIENDE

1. Registrazione gratuita aziende
2. Accesso alla banca dati laureati
3. Pubblicazione annunci di lavoro

TIROCINI POST-LAUREA

Il Job Placement cura direttamente l'iter di attivazione dei tirocini post lauream, quale periodo di ulteriore formazione on the job immediatamente dopo l'acquisizione del titolo accademico.

Viene fornita assistenza gratuita amministrativa e organizzativa nell'iter di attivazione del tirocinio per:

- la stipula della convenzione con l'Università Mediterranea di Reggio Calabria
- la promozione dell'offerta di tirocinio
- la stesura del progetto formativo con la supervisione di un tutor accademico
- l'attivazione e il monitoraggio delle attività
- le procedure per la conclusione del tirocinio

Relativamente alle modalità attraverso cui il Corso di Studio favorisce l'occupabilità dei propri laureati è da segnalare una costante attività per la costruzione di una rete di relazioni finalizzata a garantire agli studenti la possibilità di svolgere attività di tirocinio.

Il Piano di Studi prevede al 5° Anno di Corso 8 CFU per attività in voce F nelle quali sono compresi i tirocini. Il Corso di Studio attiva specifiche convenzioni con enti pubblici e aziende private al fine di facilitare la transizione al mondo del lavoro.

Sono infatti state attivate convenzioni per tirocini curriculari, con alcune aziende locali (Calabria e Sicilia) operanti nel settore della progettazione e realizzazione di strutture metalliche.

Il CdS, in coordinamento con il Dipartimento dArTe, rispetto a tali attività svolge una costante azione di costruzione di una rete di rapporti con Enti pubblici e privati.

Particolare attenzione è rivolta all'attività dei tirocini curriculari, al fine di aumentare il livello di occupabilità sul territorio e consentire agli studenti di svolgere attività congruenti con il proprio piano di studi, come dimostrano le tematiche proposte nei progetti formativi dei tirocini svolti.

Dall'a.a. 2014.15 è stata avviata un'attività di implementazione del numero di Convenzioni con Amministrazioni comunali, Enti pubblici, Aziende, studi professionali.

I Tirocini sono monitorati numericamente e qualitativamente attraverso schede di messa in trasparenza e di valutazione dei tirocini da parte dell'Ente ospitante e dello studente, al fine di predisporre eventuali modifiche per superare eventuali criticità. La qualità dei tirocini è inoltre garantita da tutor scientifici, docenti interni al Dipartimento, che in base alle proprie competenze, sono assegnati rispetto alle differenti tipologie di progetti formativi da sviluppare durante il tirocinio.

In particolare:

- Tra l'AA 2014/15 e l'AA 2015/16, sono state avviate n° 19 convenzioni, attraverso cui sono stati e avviati n° 40 tirocini, di cui 12 terminati e di cui quindi si dispone delle schede di monitoraggio. Le schede, predisposte attraverso risposte con scale numeriche, evidenziano una piena soddisfazione da parte degli Enti, rispetto agli obiettivi preposti attraverso i progetti formativi, seguiti sia dai tutor aziendali che organizzano il tirocinio presso gli Enti, che dai tutor accademici, afferenti al dArTe. Nello specifico, gli Enti che hanno predisposto le schede sono stati alcuni Comuni in provincia di Reggio Calabria (San Lorenzo, Melilli, Locri, Villa S. Giovanni), oltre all'Azienda Mauro(RC) e alcuni Comuni del territorio siciliano (San Pier Niceto, Taverna, Piedimonte etneo, Messina).

- Per l'AA 2016/17 sono state avviate ulteriori 19 nuove convenzioni. Tra queste, quelle con le Amministrazioni comunali sono 14 (Catanzaro, Spadola, Bovalino, Sersale, Scandale, Petrizzi, Monasterace, Taurianova, Longobardi, Amantea, Brancaleone) appartenenti alle diverse province calabresi e pertanto, distribuite equamente sul territorio e con le Amministrazioni Comunali di Catania, Monforte San Giorgio, Milazzo per il territorio siciliano con cui sono stati avviati diversi tirocini.

Le altre convenzioni e i tirocini avviati o terminati sono i seguenti:

- Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, con il quale sono stati conclusi n 15 Tirocini
- Azienda sanitaria Ospedaliera Malacrino/Morelli di Reggio Calabria, con cui sono stati conclusi 2 Tirocini
- Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria, con cui è stato concluso n° 1 Tirocinio
- Soprintendenza per i Beni Culturali di Messina che sta svolgendo numerosi Tirocini, e terminato uno per il momento.

Il CdS ha inoltre avviato una convenzione a livello nazionale con lo studio di progettazione Fuksas, con cui è stato concluso un tirocinio e anche con lo Studio Crosina di Milano. Dall'AA 2016/17, sono inoltre avviati tirocini interni all'Ateneo, al fine di integrare e favorire l'attività stessa da parte degli studenti; attualmente i tirocini interni possono essere svolti con lo Spin OFF Universitario Urban Lab srl del Dipartimento PAU e con l'Ufficio Tecnico di Ateneo.

Attualmente le convenzioni sono in numero di 38 con Amministrazioni comunali, n 5 con Enti pubblici sovraordinati, n 6 con Aziende, n 4 con Studi professionali accreditati e n 2 Convenzioni interne.

I dati sono in continuo mutamento, sia per l'attivazione di nuove Convenzioni, sia per il monitoraggio di Tirocini avviati e non ancora conclusi.

Al fine di migliorare la diffusione delle informazioni sulle attività interne al Dipartimento, rispetto alle diverse tipologie di attività formative o ad ulteriori convenzioni attivate, è stata elaborata una pagina web, interna al sito del Dipartimento, che fornisce tutte le informazioni utili agli studenti per poter accedere alle attività programmate.

La pagina è al link http://www.darte.unirc.it/attivita_f_partecipazione.php.

L'attività di implementazione dei percorsi formativi di tirocinio è un'attività in continuo divenire e che dimostra interesse e coinvolgimento da parte dei docenti nel proporre attività che possano integrare, arricchire e migliorare il percorso degli studenti. Le attività di connessione con il territorio, nonostante le criticità presenti, principalmente di tipo logistico, sono distribuite sul territorio locale (Sicilia e Calabria) con l'obiettivo di creare momenti di confronto e di dibattito con gli Enti preposti. Gli obiettivi futuri, spingono tale attività verso maggiori collegamenti sul territorio nazionale, al fine di migliorare l'offerta delle attività formative e al contempo parte degli obiettivi formativi del CdS, in continuo mutamento e miglioramento.

Si riporta a seguire l'elenco aggiornato a marzo 2018 degli Enti convenzionati con il Dipartimento dArTe per lo svolgimento di tirocini curriculari:

Amministrazioni Comunali

1. Comune di Acireale (CT)
2. Comune di Barcellona Pozzo di Gotto (ME)
3. Comune di Bova Marina (RC)
4. Comune di Bovalino (RC)
5. Comune di Caraffa del Bianco (RC)
6. Comune di Campo Calabro (RC)
7. Comune di Catanzaro
8. Comune di Condofuri (RC)
9. Comune di Galatro (RC)
10. Comune di Giffone (RC)
11. Comune di Lamezia Terme (CZ)
12. Comune di Laureana di Borrello (RC)
13. Comune di Locri (RC)
14. Comune di Longobardi (CS)
15. Comune di Melilli (SR)
16. Comune di Messina
17. Comune di Milazzo (ME)
18. Comune di Molochio (RC)
19. Comune di Montebello Jonico (RC)
20. Comune di Monterosso Almo (RG)
21. Comune di Motta San Giovanni (RC)
22. Comune di Oppido Mamertina (RC)
23. Comune di Palizzi (RC)
24. Comune di Piedimonte Etneo (CT)
25. Comune di Reggio Calabria
26. Comune di Rosarno (RC)
27. Comune di San Lorenzo (RC)
28. Comune di San Pier Niceto (ME)
29. Comune di San Giorgio Morgeto
30. Comune di Scilla (RC)
31. Comune di Sersale (CZ)
32. Comune di Siderno (RC)
33. Comune di Simeri Cricchi (CZ)
34. Comune di Spadola (VV)
35. Comune di Taverna (CZ)
36. Comune di Terme Vigliatore (ME) (in itinere)
37. Comune di Villa San Giovanni (RC)
38. Comune di Vizzini (CT)

Enti pubblici

39. Regione Calabria
40. Provincia di Reggio Calabria

41. Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria
42. Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Reggio Calabria e Vibo Valentia
43. Soprintendenza per i Beni Culturali di Messina
44. Azienda Ospedaliera Malacrino/Morelli Reggio Calabria
45. Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria

Aziende

44. Azienda FMB Tubes s.r.l., Polistena
45. Azienda SIGMA s.r.l., San Filippo del Mela (Me)
46. Azienda MAURO Reggio Calabria
47. Società 3-im Srl, Scicli (RG)

Studi professionali accreditati

- 48 Studio Crosina, Milano
- 49 Studio Fuksas
- 50 Moduloquattro Messina

Tirocini interni

51. Spin OFF Universitario Urban Lab srl Dipartimento PAU
52. Ufficio Tecnico di Ateneo

Link inserito: http://www.darte.unirc.it/attivita_formative_tipo_f.php

QUADRO B5	Eventuali altre iniziative
-----------	----------------------------

Relativamente ad altre iniziative messe in campo dal CdS e riguardanti i servizi di informazione, assistenza e sostegno a 20/04/2018
disposizione degli studenti per facilitare il loro avanzamento negli studi, si fa presente che, ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, esiste la possibilità per gli studenti lavoratori di concordare un piano degli studi individuale che preveda un numero di CFU annui inferiore a 60 (minimo 30CFU), mentre esistono numerose iniziative di sostegno per gli studenti diversamente abili. Infatti, al fine di garantire un miglior servizio di accoglienza per le studentesse e gli studenti con disabilità, l'Università Mediterranea, in linea con le indicazioni ministeriali in materia, svolge da tempo azioni mirate a fornire pari condizioni nel diritto allo studio, intervenendo in particolare per il superamento di ostacoli di ordine didattico e pratico che limitano il loro inserimento nel mondo universitario.

Il CdS partecipa a queste azioni mediante la figura del Delegato di Dipartimento. Ulteriori informazioni sono reperibili al seguente link

http://www.unirc.it/studenti/studenti_diversamente_abili.php

Inoltre, per gli Anni Accademici 2016-17 e 2017-18 sono state svolte una serie di attività relative all'alternanza scuola lavoro rivolte a oltre 1000 studenti calabresi in relazione alla presentazione delle attività didattiche e di ricerca del dipartimento, la visita dei laboratori (in particolare il Building Future Lab); sono state inoltre proposte delle lezioni da parte di alcuni docenti del CdS e tutti gli studenti hanno partecipato a un workshop appositamente predisposto.

Queste attività, pur non rientrando specificatamente nelle azioni previste per l'Orientamento in ingresso, hanno ricadute dirette sull'attività in quanto rivolte a ragazzi iscritti agli ultimi anni delle scuole superiori.

Le fonti della presente analisi sono i risultati dei questionari, compilati dagli studenti in modalità online sulla Piattaforma GOMP, ^{20/09/2018}
per la Valutazione della Didattica.

La divulgazione dei risultati viene curata dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Nel pdf inserito in allegato è riportata la rilettura sintetica dei dati contenuti nei questionari compilati dagli studenti (A.A. 2017-18),
alla data del 31 luglio 2018.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni astudenti a.a. 2017-18 (dati al 31 luglio 2018)

Le fonti della presente analisi sono i Dati AlmaLaurea aprile 2017 Laureati nell'anno solare 2016 Numero di laureati ^{20/09/2018} 127
Numero di intervistati 123 -

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni Laureati 2018



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

L'analisi e rielaborazione dei dati relativi all'andamento delle carriere degli studenti per l'a.a. 2017-18 fornisce le seguenti indicazioni: 21/09/2018

Attrattività:

L'attrattività del corso, in termini di studenti che hanno partecipato e superato il test di accesso nell'a.a. 2017-18, presenta un lieve incremento (+10% circa) rispetto al precedente a.a. 2016-17.

Il 65% circa degli studenti immatricolati proviene dai licei con un trend che fa registrare un andamento positivo; al contrario si registra un calo di studenti provenienti dagli istituti tecnici.

Gli studenti immatricolati con voto di maturità nella fascia più alta (da 90 a 100) sono circa il 33%; quelli con voto di maturità nella fascia media (da 70 a 89) sono circa il 49%; quelli con voto di maturità nella fascia bassa (da 66 a 69) sono circa il 18%.

Circa il 75% degli iscritti proviene dalla stessa Regione Calabria (rispetto al 73% dell'anno precedente).

Non sono presenti studenti lavoratori.

Esiti didattici:

Per quanto riguarda l'andamento delle carriere e la laureabilità non sono pervenuti dai competenti uffici di Ateneo i dati necessari relativi all'A.A. 2017-18. Non è pertanto possibile fare alcuna considerazione in merito.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Le fonti della presente analisi sono i Dati AlmaLaurea 2018 e le elaborazioni del Servizio statistico di Ateneo di cui al pdf allegato 20/09/2018

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: dati 2018 opinioni laureati

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Nell'a.a. 2017/2018, rispetto alle 55 convenzioni attivate per lo svolgimento di tirocini curricolari, il numero dei tirocini 28/09/2018
svolti e in itinere è in continuo divenire. Rispetto a quelli completati, è stata effettuata una operazione di monitoraggio da parte degli uffici, attraverso due tipologie di schede: Messa in trasparenza delle competenze, a cura principalmente dello studente e in parte dei tutor (scientifico e aziendale); Questionario di valutazione di fine tirocinio, a cura dell'Ente ospitante. La doppia

schedatura, consente di effettuare una valutazione incrociata del livello di soddisfacimento per le attività svolte, sia da parte dello studente che dell'Ente ospitante. In particolare, il Questionario di valutazione di fine tirocinio esprime con un giudizio crescente da 1 a 4 il livello di soddisfacimento del progetto formativo da parte dell'Ente ospitante, in termini di obiettivi e attività formativa. Per la sezione obiettivi, composta da 8 domande, si evidenzia una presenza prevalente di risposte con valore 4 (pienamente soddisfatti) e una presenza più ridotta di risposte con valore 3 (soddisfatti ma non completamente). Per la sezione attività formative, composta da 6 domande, si evidenzia anche in questo caso una maggiore presenza di risposte con valore 4 (pienamente soddisfatti) e una minore presenza di risposte con valore 3 (soddisfatti ma non completamente). Si rileva, quindi, un pieno soddisfacimento dei tirocini svolti, per ciò che concerne gli Enti ospitanti. La scheda della messa in trasparenza, composta da una sezione descrittiva delle competenze acquisite dallo studente, diversamente dall'altra scheda, non esprime un giudizio quantitativo ma descrittivo di ciò che ogni tirocinio ha comportato, nella propria specificità, in termini esperenziali. In questo caso le risposte sono molto diversificate seppur ben articolate nello specificare le tipologie di esperienze condotte e di competenze teoriche e/o pratiche acquisite. Le schede di monitoraggio completate sono archiviate e consultabili negli uffici della segreteria didattica. Si auspica, per il 2018/19 di aumentare il numero dei tirocini svolti e delle schede di monitoraggio, rispetto all'andamento delle attività nel corso degli anni.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

13/06/2018

SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITA'

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilit a livello di Ateneo

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

27/03/2018

L'organizzazione della AQ del Corso di Studio è di competenza della Commissione per l'Assicurazione di Qualità del CdS.

La CAQ-CdS è composta da:

prof. Raffaella Campanella (Coordinatore del Corso di Studio);

prof. Gianfranco Neri (Direttore del Dipartimento);

prof. Daniele Colistra (Delegato all'Orientamento);

prof. Francesca Giglio (Delegata ai Tirocini Formativi e Referente per il Dipartimento nel Presidio di Qualità dell'Ateneo);

sig.ra Cecilia Coppola (Rappresentante Studenti).

La CAQ esplica le seguenti funzioni di organizzazione e responsabilità:

- Programma, organizza, supporta e verifica lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ) del CdS;
- Organizza, supporta e verifica l'aggiornamento delle informazioni nella Scheda Unica Annuale del corso di Studio (SUA-CdS);
- Organizza e monitora le rilevazioni delle opinioni degli studenti, laureandi e laureati;
- Organizza, supporta e verifica le attività di Riesame del CdS;
- Valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze
- Assicura il flusso informativo da e verso Nucleo di Valutazione dell'Ateneo e la Commissione Paritetica;
- Sovrintende allo svolgimento delle procedure di AQ-CdS in conformità a quanto programmato.

Link inserito: http://www.darte.unirc.it/commissione_qualita_cds.php

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

06/05/2018

La Commissione per l'Assicurazione della Qualità del CdS (CAQ-CdS) ha programmato i propri lavori e iniziative relativamente alle seguenti scadenze:

Redazione del Primo Rapporto di Riesame del CdS (scadenza 10/03/2013), dei Rapporti Annuali di Riesame del CdS (scadenze 31/01/2014; 31/01/2015; 31/01/2016; 31/01/2017), del Commento alle Schede Indicatori di Monitoraggio e del Rapporto di Riesame Ciclico del CdS 2013-2017 (in allegato).

I Rapporti sono stati caricati nell'archivio informatizzato all'uopo predisposto e inviati al Nucleo di Valutazione affinché li verificassero al fine delle proprie valutazioni finalizzate alla redazione della Relazione Annuale del NVI.

Organizzazione, compilazione e verifica delle SUA-CdS per gli AA.AA. 2013-14, 2014-15, 2015-16, 2016-17, 2017-18, 2018-19.

Redazione della Relazione Annuale di Autovalutazione delle attività svolte per l'Assicurazione della Qualità da trasmettere al Presidio di Qualità dell'Ateneo.

Redazione della Relazione Annuale sul RAR del CdS da trasmettere al Presidio di Qualità dell'Ateneo.

Acquisizione e discussione delle Relazioni Annuali della CPDS AA.AA. 2013-14, 2014-15, 2015-16, 2016-17.

Incontri periodici con CAQ-Dipartimento, Commissione Paritetica Docenti Studenti, Docenti del CdS (comunicazioni e discussioni durante i Consigli), Rappresentanti Studenti.

Descrizione link: Documentazione AVA Dipartimento dArTe

Link inserito: http://www.darte.unirc.it/documenti_saq_ava.php

QUADRO D4

Riesame annuale

06/05/2018

La CAQ ha organizzato, supportato e verificato la redazione del Primo Rapporto di Riesame del CdS (scadenza 10/03/2013), dei Rapporti Annuali di Riesame del CdS (scadenze 31/01/2014; 31/01/2015; 31/01/2016; 31/01/2017) e del Rapporto di Riesame Ciclico del CdS 2013-2017 (in allegato).

I Rapporti sono stati caricati nell'archivio informatizzato all'uopo predisposto e inviati al Nucleo di Valutazione affinché li verificassero al fine delle proprie valutazioni finalizzate alla redazione della Relazione Annuale del NVI.

Descrizione link: sito Dipartimento_sistema assicurazione qualità_documenti AVA

Link inserito: http://www.darte.unirc.it/documenti_saq_ava.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rapporto Riesame Ciclico CdS 2013-2017

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso in italiano RD	Architettura
Nome del corso in inglese RD	Architecture
Classe RD	LM-4 c.u. - Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.darte.unirc.it/corsi_laurea_magistrale.php?uid=b4c69e9c-71db-4557-b1fe-37c025ce9099
Tasse	http://www.unirc.it/studenti.php
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di

studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CAMPANELLA Raffaella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio congiunto del Corso di Studio Magistrale in Architettura Classe LM-4 c.u. e del Dipartimento di Architettura e Territorio
Struttura didattica di riferimento	Architettura e Territorio

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ARCIDIACONO	Giuseppe Carlo	ICAR/14	PO	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II
2.	ARENA	Marinella	ICAR/17	PA	1	Base	1. FONDAMENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE 2. RILIEVO DELL' ARCHITETTURA
3.	BARRESI	Alessandra	ICAR/21	RU	1	Caratterizzante	1. PIANIFICAZIONE URBANISTICA
4.	CAMPANELLA	Raffaella	ICAR/21	RU	1	Caratterizzante	1. URBANISTICA

5.	CARDULLO	Francesco	ICAR/14	PO	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III
6.	COLISTRA	Daniele	ICAR/17	PA	1	Base	1. FONDAMENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE 2. FONDAMENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE
7.	DE CAPUA	Alberto	ICAR/12	PA	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE DEI SISTEMI COSTRUTTIVI 2. MATERIALI PER L' ARCHITETTURA
8.	GINEX	Gaetano	ICAR/17	PA	1	Base	1. RILIEVO DELL' ARCHITETTURA 2. DISEGNO DELL' ARCHITETTURA
9.	GIOFFRE'	Vincenzo	ICAR/15	RU	1	Affine	1. PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO
10.	MANNINO	Marco	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante	1. COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I 2. COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA II
11.	MILARDI	Martino	ICAR/12	PA	1	Caratterizzante	1. MATERIALI PER L' ARCHITETTURA 2. PROGETTAZIONE DEI SISTEMI COSTRUTTIVI
12.	LAURIA	Massimo	ICAR/12	PA	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE ESECUTIVA 2. PROGETTAZIONE ESECUTIVA
13.	LUCARELLI	Maria Teresa	ICAR/12	PO	1	Caratterizzante	1. PROJECT MANAGEMENT GESTIONE OO.PP. E CANTIERE 2. PROJECT MANAGEMENT GESTIONE OO.PP. E CANTIERE
14.	MORACI	Francesca	ICAR/21	PO	1	Caratterizzante	1. PIANIFICAZIONE URBANISTICA 2. PROGETTAZIONE URBANISTICA
15.	NERI	Gianfranco	ICAR/14	PO	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III
16.	PAOLELLA	Adriano	ICAR/12	PA	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE DEI SISTEMI COSTRUTTIVI
17.	RAFFA	Venera Paola	ICAR/17	RU	1	Base	1. DISEGNO DELL' ARCHITETTURA
18.	SANTINI	Adolfo Alberto	ICAR/08	PO	1	Caratterizzante	1. MORFOLOGIA STRUTTURALE
		Antonella					1. URBANISTICA

19.	SARLO	Blandina Maria	ICAR/21	PA	1	Caratterizzante	2. URBANISTICA
20.	SIMONE	Rita	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II 2. SEMINARIO INTERNAZIONALE VILLARD
21.	SOFI	Alba	ICAR/08	RU	1	Caratterizzante	1. SCIENZA DELLE COSTRUZIONI I 2. SCIENZA DELLE COSTRUZIONI II
22.	TORNATORA	Rosa Marina	ICAR/14	RU	1	Caratterizzante	1. COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA II

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Arcella	Salvatore	rclsvt90p19f537p@studenti.unirc.it	3888658716
Cogliandro	Chiara	cglchr95P62H224K@studenti.unirc.it	3404973036
Coppola	Cecilia	cppccl94e68h919u@studenti.unirc.it	3465400139
Costantino	Alessia	alessia.costantino.115@studenti.unirc.it	3403802626
D'Amico	Francesco	dmcfn95a09m208f@studenti.unirc.it	3478036538
Petralia	Michela	michela.petralia.140@studenti.unirc.it	3492897349
Pierro	Alessandra	prrlsn92E65H703Q@unirc.studenti.it	3923822199
Sgroi	Elisabetta	sgrlbt97b68h224c@studenti.unirc.it	3404243781
Surace	Claudia	srccl97r55h224q@studenti.unirc.it	3452327955
Villari	Davide	vlldvd96r25f158q@studenti.unirc.it	3493326727

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Campanella	Raffaella
Colistra	Daniele
Giglio	Francesca
Neri	Gianfranco

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
TORNATORA	Rosa Marina		
GIGLIO	Francesca		
PULTRONE	Gabriella		
PENNISI	Isidoro		
LAURIA	Massimo		
URSO	Agostino		
VILLARI	Alessandro		
SIMONE	Rita		
RAFFA	Venera Paola		
PASTURA	Francesco		
NUCIFORA	Sebastiano		
MILARDI	Martino		
MEDIATI	Domenico		
MANNINO	Marco		
GIOFFRE'	Vincenzo		
COLISTRA	Daniele		
BARRESI	Alessandra		
ARENA	Marinella		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 150
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso:Melissari 89124 - REGGIO CALABRIA

Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2018
Studenti previsti	150



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso

AR.M^GEN^080063

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data di approvazione della struttura didattica

22/02/2013

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

26/02/2013

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

11/12/2008 -
15/02/2013

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

In sintesi, il NVI, esaminata la documentazione trasmessa dalla Facoltà di Architettura, ritenute sufficienti le motivazioni espresse riguardo alla trasformazione del corso di laurea specialistica a ciclo unico in "Architettura" (Classe 4S) nella classe Architettura (LM4) con la denominazione "Architettura"; ritenuti soddisfatti i requisiti di trasparenza in relazione ai requisiti di accesso ed alle specificità del percorso formativo, che si propone di formare una figura di professionista con approfondite conoscenze di storia dell'architettura, degli strumenti di rappresentazione, degli aspetti tecnicospicifici, metodologici e operativi della matematica e delle scienze di base; ritenuta chiara e riconoscibile la denominazione adottata; considerate sufficienti le risorse di docenza e di strutture; ritenuto altresì che l'iniziativa soddisfi le esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362 del 3/07/2007, esprime parere preliminarmente favorevole alla modifica della sezione RAD della Banca Dati dell'Offerta Formativa attraverso la trasformazione del corso di laurea specialistica a ciclo unico in "Architettura" (Classe 4S) nel corso di laurea magistrale a ciclo unico in "Architettura" nella classe LM-4 (Art. 8, Comma 1/a del DM 544/07).

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

[Linee guida ANVUR](#)

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

In sintesi, il NVI, esaminata la documentazione trasmessa dalla Facoltà di Architettura, ritenute sufficienti le motivazioni espresse riguardo alla trasformazione del corso di laurea specialistica a ciclo unico in "Architettura" (Classe 4S) nella classe Architettura (LM4) con la denominazione "Architettura"; ritenuti soddisfatti i requisiti di trasparenza in relazione ai requisiti di accesso ed alle specificità del percorso formativo, che si propone di formare una figura di professionista con approfondite conoscenze di storia dell'architettura, degli strumenti di rappresentazione, degli aspetti tecnicospicientifici, metodologici e operativi della matematica e delle scienze di base; ritenuta chiara e riconoscibile la denominazione adottata; considerate sufficienti le risorse di docenza e di strutture; ritenuto altresì che l'iniziativa soddisfi le esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362 del 3/07/2007, esprime parere preliminarmente favorevole alla modifica della sezione RAD della Banca Dati dell'Offerta Formativa attraverso la trasformazione del corso di laurea specialistica a ciclo unico in "Architettura" (Classe 4S) nel corso di laurea magistrale a ciclo unico in "Architettura" nella classe LM-4 (Art. 8, Comma 1/a del DM 544/07).

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R&D

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattic assistita
1	2018	471802136	ABILITA' INFORMATICHE (CAD) <i>annuale</i>	0	Agostino URSO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/17	80
2	2018	471802298	ACCESSIBILITA' FRUIBILITA' E SICUREZZA DEGLI SPAZI <i>annuale</i>	ICAR/12	Francesco BAGNATO <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/12	60
3	2016	471800322	ARREDAMENTO I (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I) <i>annuale</i>	ICAR/16	Roberto MORABITO <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/14	40
4	2016	471800323	ARREDAMENTO I (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I) <i>annuale</i>	ICAR/16	Marcello SESTITO <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/14	40
5	2015	471802280	ARREDAMENTO II (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II) <i>annuale</i>	ICAR/16	Docente di riferimento Giuseppe Carlo ARCIDIACONO <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/14	40
6	2015	471802281	ARREDAMENTO II (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II) <i>annuale</i>	ICAR/16	Docente di riferimento Rita SIMONE <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/14	40
7	2018	471802301	ARTE DEI GIARDINI <i>annuale</i>	0	Alessandro VILLARI <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/15	60
8	2018	471802146	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I <i>annuale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Marco MANNINO <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/14	60
9	2018	471802147	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I	ICAR/14	Antonello RUSSO <i>Ricercatore</i>	ICAR/14	60

		<i>annuale</i>		<i>confermato</i>		
		COMPOSIZIONE		Docente di		
		ARCHITETTONICA II		riferimento		
10	2017	471800675	ICAR/14	Marco MANNINO	ICAR/14	60
		<i>annuale</i>		<i>Professore Associato</i>		
		COMPOSIZIONE		Docente di		
		ARCHITETTONICA II		riferimento		
11	2017	471800674	ICAR/14	Rosa Marina TORNATORA	ICAR/14	60
		<i>annuale</i>		<i>Ricercatore</i>		
		DIRITTO		confermato		
		URBANISTICO		Antonino MAZZA		
12	2018	471802139	IUS/10	LABOCETTA	IUS/10	60
		<i>annuale</i>		<i>Ricercatore</i>		
		DISEGNO DELL'		confermato		
		ARCHITETTURA		Docente di		
		(modulo di CORSO		riferimento		
13	2016	471800312	ICAR/17	Gaetano GINEX	ICAR/17	60
		INTEGRATO DI		<i>Professore Associato</i>		
		DISEGNO E RILIEVO		<i>confermato</i>		
		DELL'ARCHITETTURA)				
		<i>annuale</i>				
		DISEGNO DELL'		Docente di		
		ARCHITETTURA		riferimento		
		(modulo di CORSO		Venera Paola RAFFA	ICAR/17	60
14	2016	471800313	ICAR/17	<i>Ricercatore</i>		
		INTEGRATO DI		<i>confermato</i>		
		DISEGNO E RILIEVO				
		DELL'ARCHITETTURA)				
		<i>annuale</i>				
		DISEGNO DELL'		Rosario Giovanni		
		ARCHITETTURA		BRANDOLINO		
		(modulo di CORSO		<i>Professore Associato</i>		
15	2016	471800311	ICAR/17	<i>confermato</i>	ICAR/17	60
		INTEGRATO DI				
		DISEGNO E RILIEVO				
		DELL'ARCHITETTURA)				
		<i>annuale</i>				
		ESERCITAZIONI DI		Giovanni MOLICA		
		ISTITUZIONI DI		BISCI		
		MATEMATICA		<i>Ricercatore</i>		
16	2018	471802134	MAT/05	<i>confermato</i>	MAT/05	20
		(modulo di ISTITUZIONI				
		DI MATEMATICA)				
		<i>annuale</i>				
		ESTIMO		Francesco		
		<i>annuale</i>		CALABRO'		
17	2014	471802290	ICAR/22	<i>Ricercatore</i>	ICAR/22	80
				<i>confermato</i>		
		ESTIMO		Lucia DELLA SPINA		
		<i>annuale</i>		<i>Ricercatore</i>		
18	2014	471802291	ICAR/22	<i>confermato</i>	ICAR/22	80
				Docente di		

19	2018	471802142	FONDAMENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE <i>annuale</i>	ICAR/17	riferimento Marinella ARENA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/17	60
20	2018	471802140	FONDAMENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE <i>annuale</i>	ICAR/17	Docente di riferimento Daniele COLISTRA <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/17	60
21	2018	471802141	FONDAMENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE <i>annuale</i>	ICAR/17	Docente di riferimento Daniele COLISTRA <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/17	60
22	2018	471802307	FONDAMENTI DI ECONOMIA ED ESTIMO <i>annuale</i>	ICAR/22	Francesco CALABRO' <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/22	60
23	2017	471800679	IMPIANTI TECNICI PER L'ARCHITETTURA (modulo di CORSO INTEGRATO DI FISICA TECNICA) <i>annuale</i>	ING-IND/11	Rosario Francesco NICOLETTI <i>Ricercatore confermato</i>	ING-IND/11	60
24	2018	471802305	INFOGRAFICA ARCHITETTONICA E URBANA <i>annuale</i>	ICAR/17	Isidoro PENNISI <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/17	60
25	2018	471802302	LANDSCAPE ARCHITECTURE <i>annuale</i>	ICAR/15	Valerio Alberto MORABITO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/15	60
26	2018	471802138	LINGUA STRANIERA (INGLESE) <i>annuale</i>	0	Mary Teresa O' SULLIVAN		80
27	2018	471802306	La pianificazione per la mitigazione dei rischi ambientali <i>annuale</i>	ICAR/21	Giuseppe FERA <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/21	60
28	2018	471802143	MATERIALI PER L' ARCHITETTURA <i>annuale</i>	ICAR/12	Docente di riferimento Alberto DE CAPUA <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/12	60
29	2018	471802144	MATERIALI PER L' ARCHITETTURA <i>annuale</i>	ICAR/12	Docente di riferimento Martino MILARDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/12	60

30	2018	471802145	MATERIALI PER L' ARCHITETTURA <i>annuale</i>	ICAR/12	Francesco PASTURA <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/12	60
			MORFOLOGIA DEI COMPONENTI (modulo di		Docente di riferimento		
31	2015	471802286	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA) <i>annuale</i>	ICAR/13	Massimo LAURIA <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/12	60
			MORFOLOGIA DEI COMPONENTI (modulo di		Docente di riferimento		
32	2015	471802288	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA) <i>annuale</i>	ICAR/13	Massimo LAURIA <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/12	60
			MORFOLOGIA STRUTTURALE (modulo di CORSO		Docente di riferimento		
33	2016	471800328	INTEGRATO DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI) <i>annuale</i>	ICAR/08	Adolfo Alberto SANTINI <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/08	60
			PIANIFICAZIONE URBANISTICA (modulo di		Docente di riferimento		
34	2015	471802273	LABORATORIO DI URBANISTICA II) <i>annuale</i>	ICAR/21	Alessandra BARRESI <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/21	60
			PIANIFICAZIONE URBANISTICA (modulo di		Docente di riferimento		
35	2015	471802272	LABORATORIO DI URBANISTICA II) <i>annuale</i>	ICAR/21	Francesca MORACI <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/21	60
			PIANIFICAZIONE URBANISTICA (modulo di		Docente di riferimento		
36	2015	471802271	LABORATORIO DI URBANISTICA II) <i>annuale</i>	ICAR/21	Giuseppe FERA <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/21	60
			POLITICHE E STRATEGIE PER LA COESIONE TERRITORIALE <i>annuale</i>		Docente di riferimento		
37	2016	471800317	POLITICHE E STRATEGIE PER LA <i>annuale</i>	ICAR/20	Flavia MARTINELLI <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/20	60
			POLITICHE E STRATEGIE PER LA		Docente di riferimento		
38	2016	471800318		ICAR/20	Flavia MARTINELLI	ICAR/20	60

		COESIONE TERRITORIALE <i>annuale</i>		<i>Professore Ordinario</i>		
		PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (modulo di				
39	2016	471800320 LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I) <i>annuale</i>	ICAR/14	Roberto MORABITO <i>Professore Associato</i> <i>confermato</i>	ICAR/14	80
		PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (modulo di				
40	2016	471800321 LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I) <i>annuale</i>	ICAR/14	Marcello SESTITO <i>Professore Associato</i> <i>confermato</i>	ICAR/14	80
		PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II (modulo di				
41	2015	471802278 LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II) <i>annuale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Giuseppe Carlo ARCIDIACONO <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/14	80
		PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II (modulo di				
42	2015	471802279 LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II) <i>annuale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Rita SIMONE <i>Professore Associato</i> <i>confermato</i>	ICAR/14	80
		PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III (modulo di				
43	2014	471802293 LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III) <i>annuale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Francesco CARDULLO <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/14	120
		PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III (modulo di				
44	2014	471802294 LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III) <i>annuale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Gianfranco NERI <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/14	120
		PROGETTAZIONE DEI SISTEMI COSTRUTTIVI <i>annuale</i>				
45	2017	471800672	ICAR/12	Docente di riferimento Alberto DE CAPUA <i>Professore Associato</i> <i>confermato</i>	ICAR/12	60
				Docente di		

46	2017	471800671	PROGETTAZIONE DEI SISTEMI COSTRUTTIVI <i>annuale</i>	ICAR/12	riferimento Martino MILARDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/12	60
47	2017	471800673	PROGETTAZIONE DEI SISTEMI COSTRUTTIVI <i>annuale</i>	ICAR/12	Docente di riferimento Adriano PAOLELLA <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/12	60
48	2016	471800325	PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO <i>annuale</i>	ICAR/15	Docente di riferimento Vincenzo GIOFFRE' <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/15	120
49	2016	471800324	PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO <i>annuale</i>	ICAR/15	Daniela COLAFRANCESCHI <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/15	120
50	2015	471802283	PROGETTAZIONE ESECUTIVA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA) <i>annuale</i>	ICAR/12	Docente di riferimento Massimo LAURIA <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/12	60
51	2015	471802285	PROGETTAZIONE ESECUTIVA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA) <i>annuale</i>	ICAR/12	Docente di riferimento Massimo LAURIA <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/12	60
52	2015	471802275	PROGETTAZIONE URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA II) <i>annuale</i>	ICAR/21	Docente di riferimento Francesca MORACI <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/21	60
53	2015	471802274	PROGETTAZIONE URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA II) <i>annuale</i>	ICAR/21	Giuseppe FERA <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/21	60
54	2015	471802276	PROGETTAZIONE URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA II) <i>annuale</i>	ICAR/21	Gabriella PULTRONE <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/21	60
			PROJECT MANAGEMENT		Docente di riferimento		

55	2016	471800329	GESTIONE OO.PP. E CANTIERE <i>annuale</i> PROJECT MANAGEMENT	ICAR/12	Maria Teresa LUCARELLI <i>Professore Ordinario</i> Docente di riferimento	ICAR/12	60
56	2016	471800330	GESTIONE OO.PP. E CANTIERE <i>annuale</i> RAPPRESENTAZIONE DELLA CITTA' E DELL'AMBIENTE	ICAR/12	Maria Teresa LUCARELLI <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/12	60
57	2017	471800665	(modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA I) <i>annuale</i> RAPPRESENTAZIONE MULTIMEDIALE DELL'ARCHITETTURA	ICAR/17	Sebastiano NUCIFORA <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/17	40
58	2018	471802303	RESTAURO ARCHITETTONICO (modulo di CORSO INTEGRATO DI RESTAURO) <i>annuale</i> RILIEVO DELL'ARCHITETTURA	ICAR/17	Agostino URSO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/17	60
59	2015	471802268	(modulo di CORSO INTEGRATO DI RESTAURO) <i>annuale</i> RILIEVO DELL'ARCHITETTURA	ICAR/19	Angela QUATTROCCHI <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/19	60
60	2016	471800316	(modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA) <i>annuale</i> RILIEVO DELL'ARCHITETTURA	ICAR/17	Marinella ARENA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/17	60
61	2016	471800315	(modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA) <i>annuale</i> RILIEVO DELL'ARCHITETTURA	ICAR/17	Gaetano GINEX <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/17	60
62	2016	471800314	(modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA) <i>annuale</i> SCIENZA DELLE COSTRUZIONI I	ICAR/17	Rosario Giovanni BRANDOLINO <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/17	60
63	2017	471800669	(modulo di CORSO INTEGRATO DI SCIENZA DELLE	ICAR/08	Docente di riferimento	ICAR/08	60

		COSTRUZIONI) <i>annuale</i>		Alba SOFI <i>Ricercatore confermato</i>		
64 2017	471800670	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI II (modulo di CORSO INTEGRATO DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI) <i>annuale</i>	ICAR/08	Docente di riferimento Alba SOFI <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/08	60
65 2018	471802300	SEMINARIO INTERNAZIONALE VILLARD <i>annuale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Rita SIMONE <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/14	60
66 2016	471800327	TECNICA DELLE COSTRUZIONI (modulo di CORSO INTEGRATO DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI) <i>annuale</i>	ICAR/09	Docente di riferimento Adolfo Alberto SANTINI <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/08	60
67 2018	471802304	TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA <i>annuale</i>	ICAR/17	Francesca FATTA <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/17	60
68 2018	471802299	TEORIE DEL DESIGN <i>annuale</i>	ICAR/13	Carmine Ludovico QUISTELLI <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/13	60
69 2015	471802267	TEORIE DEL RESTAURO (modulo di CORSO INTEGRATO DI RESTAURO) <i>annuale</i>	ICAR/19	Annunziata Maria OTERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/19	40
70 2015	471802266	TEORIE DEL RESTAURO (modulo di CORSO INTEGRATO DI RESTAURO) <i>annuale</i>	ICAR/19	Angela QUATTROCCHI <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/19	40
71 2017	471800663	URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA I) <i>annuale</i>	ICAR/21	Docente di riferimento Raffaella CAMPANELLA <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/21	60
		URBANISTICA		Docente di riferimento		

72	2017	471800662	(modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA I) <i>annuale</i>	ICAR/21	Antonella Blandina Maria SARLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/21	60	
			URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA I) <i>annuale</i>	ICAR/21	Docente di riferimento Antonella Blandina Maria SARLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/21	60	
74	2018	471802308	VALUTAZIONE ECONOMICA DI PIANI, PROGRAMMI E PROGETTI <i>annuale</i>	ICAR/22	Lucia DELLA SPINA <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/22	60	
							ore totali	4660

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Discipline matematiche per l'architettura	MAT/05 Analisi matematica <i>ISTITUZIONI DI MATEMATICA (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</i>	10	10	8 - 12
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale <i>CORSO INTEGRATO DI FISICA TECNICA (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>	12	12	12 - 12
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura <i>STORIA DELL' ARCHITETTURA ANTICA E MEDIEVALE (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i> <i>STORIA DELL' ARCHITETTURA MODERNA (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i> <i>STORIA DELL' ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (4 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	20	20	20 - 24
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno <i>FONDAMENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE (A-F) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i> <i>RAPPRESENTAZIONE DELLA CITTA' E DELL'AMBIENTE (A-F) (2 anno) - 4 CFU - annuale - obbl</i> <i>DISEGNO DELL' ARCHITETTURA (A-F) (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	16	16	16 - 16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 56 (minimo da D.M. 56)				
Totale attività di Base			58	56 - 64
Attività caratterizzanti	settore	CFU	CFU	CFU
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana <i>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I (A-L) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i> <i>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA II (A-L) (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i> <i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (A-L) (3 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i> <i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II (A-L) (4 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>	40	40	40 - 40

*PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III
(A-L) (5 anno) - 12 CFU - annuale - obbl*

Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro <i>CORSO INTEGRATO DI RESTAURO (4 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</i>	10	10	8 - 12
	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni <i>TECNICA DELLE COSTRUZIONI (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	ICAR/08 Scienza delle costruzioni <i>CORSO INTEGRATO DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i> <i>MORFOLOGIA STRUTTURALE (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	24	24	24 - 24
	ICAR/21 Urbanistica <i>URBANISTICA (A-F) (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i> <i>PIANIFICAZIONE URBANISTICA (A-F) (4 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i> <i>PROGETTAZIONE URBANISTICA (A-F) (4 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	24	24	24 - 24
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica <i>POLITICHE E STRATEGIE PER LA COESIONE TERRITORIALE (A-L) (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura <i>MATERIALI PER L' ARCHITETTURA (A-F) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i> <i>PROGETTAZIONE DEI SISTEMI COSTRUTTIVI (A-F) (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i> <i>PROJECT MANAGEMENT GESTIONE OO.PP. E CANTIERE (A-L) (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i> <i>PROGETTAZIONE ESECUTIVA (A-F) (4 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	24	24	24 - 24
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/22 Estimo <i>ESTIMO (A-L) (5 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>	8	8	8 - 8
Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	IUS/10 Diritto amministrativo <i>DIRITTO URBANISTICO (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	6	6	6 - 6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 134 (minimo da D.M. 100)

				134
Totale attività caratterizzanti			136	-

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	ICAR/13 Disegno industriale <i>MORFOLOGIA DEI COMPONENTI (A-F) (4 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	ICAR/15 Architettura del paesaggio <i>PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO (A-L) (3 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>			32 -
Attività formative affini o integrative	ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento <i>ARREDAMENTO I (A-L) (3 anno) - 4 CFU - annuale - obbl</i> <i>ARREDAMENTO II (A-L) (4 anno) - 4 CFU - annuale - obbl</i>	32	32	32 min 30
	ICAR/17 Disegno <i>RILIEVO DELL' ARCHITETTURA (A-F) (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
Totale attività Affini			32	32 - 32
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			30	30 - 30
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		20	20 - 20
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		8	8 - 8
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c - Ulteriori conoscenze linguistiche		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche		8	8 - 8
	Tirocini formativi e di orientamento		8	6 - 8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			-	-
Totale Altre Attività			74	72 - 74
CFU totali per il conseguimento del titolo 300				
CFU totali inseriti	300 294 - 308			



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche per l'architettura	MAT/05 Analisi matematica	8	12	8
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	12	12	12
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura	20	24	20
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno	16	16	16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 56:		56		
Totale Attività di Base		56 - 64		

Attività caratterizzanti R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	40	40	36
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro	8	12	8
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	ICAR/08 Scienza delle costruzioni ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	24	24	12
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica ICAR/21 Urbanistica	24	24	16
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/11 Produzione edilizia ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	24	24	16
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo	8	8	8
Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	IUS/10 Diritto amministrativo	6	6	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 100:		134		
Totale Attività Caratterizzanti		134 - 138		

Attività affini



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ICAR/13 - Disegno industriale	32	32	30
	ICAR/15 - Architettura del paesaggio			
	ICAR/16 - Architettura degli interni e allestimento			
	ICAR/17 - Disegno			
	INF/01 - Informatica			
	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea			
	M-FIL/04 - Estetica			
	MAT/03 - Geometria			

Totale Attività Affini

32 - 32

Altre attività
R²D

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		30	30
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	20	20
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	8	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	8	8
	Tirocini formativi e di orientamento	6	8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

72 - 74

Riepilogo CFU
R²D

CFU totali per il conseguimento del titolo

300

Comunicazioni dell'ateneo al CUNR^aD**Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**R^aD**Note relative alle attività di base**R^aD**Note relative alle altre attività**R^aD**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**R^aD

La capacità di apprendimento, di discernimento critico e di rigore metodologico devono esprimersi anche in ambiti tematici affini al progetto di architettura, utili per governare le possibili relazioni multidisciplinari dell'architettura. Ciò al fine di avviare il laureato alla professione di architetto, ma anche per consentirgli di affrontare proficuamente livelli più specialistici di formazione professionale scientifica quali master, dottorati di ricerca e livelli scietifici europei dei saperi della figura dell'architetto. Ciò ha comportato la decisione di incrementare i settori scientifici disciplinari: ICAR/17, MAT/03-05, SECS-P/06 e INF/01:

ICAR/17: per le sue applicazioni multimediali, con 8 CFU.

MAT/05 - MAT/03: per i suoi modelli teorico strutturali, con 8 CFU.

SECS-P/06: per le sue applicazioni ai nuovi modelli urbanistici, con 4 CFU.

INF/01: per le sue applicazioni di interesse interdisciplinare.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti.

Note relative alle attività caratterizzantiR^aD